FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0031120

DATA: 12/03/2024

OGGETTO: Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71

comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura e noleggio, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e per le Aziende Sanitarie AVEC (Aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e per l'Azienda

Ospedaliero - Universitaria di Ferrara).

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

PG0031120_2024_Allegato6.pdf:

PG0031120_2024_Allegato7.pdf:

PG0031120 2024 Allegato8.pdf:

CLASSIFICAZIONI:

• [01-07-01]

DOCUMENTI:

File Firmato digitalmente da Hash

PG0031120_2024_Lettera_firmata.pdf: Crugliano Antonia 4BA87F646257430CD41B093FB940D912A

2B88D91B1628210485E01C7E00B615B

PG0031120_2024_Allegato1.pdf: Crugliano Antonia 7DF9E3A4A8F9E6F43E4517B48CFD4978 E5114DA36DF4D4CA6CDD3A2EE5D9388A

PG0031120_2024_Allegato2.pdf: 39AAB6FF34DC4E47EFCDB5BC0D78CC4 5D9A0AEE6858FF54F76637B5E9229C2B1

PG0031120_2024_Allegato3.pdf: 0AA23B099CA0CFDFC207721A7385AA91

A7FF761DDF49838C8E340C21DA76ABBE

PG0031120_2024_Allegato4.pdf: 54BCF237CE52644DCE70ED53CC329EB7

5E8BC27355179C7CA42A4C671F2D2050 031120_2024_Allegato5.pdf: D219010D2FEEAA6638ECA5070076594F5

PG0031120_2024_Allegato5.pdf: D219010D2FEEAA6638ECA5070076594F5 50CF54DF1ECF576FD268DBAB5B4F990

382BA27AB602516C4D8D02E02AA85186

AA4F21EB81773214607EE9851D733721

4EC19F8B1BF20E2097ECDDA93DE5961A 4A497A92A5BCC3B39ACC229DCD54AC9D

43DE82886F299A6F8EC853BFB0C4B5DA

714E63546C76C78BCA839608EE137D81



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0031120_2024_Allegato9.pdf:		ED2ECB52629C79AB3059FE436F50295D 1A644CA203C53702B5DF3693B7AEAD18
PG0031120_2024_Allegato10.pdf:		49D1B6AB93E796F3714EA5F145DE13834 C48CD91815ABF7AEBD0899FA2B05C12
PG0031120_2024_Allegato11.pdf:		F6AF10D6CA77DC4DD2C028CA87531EF AB4B226A2849AF851430392FDD292AAB4
PG0031120_2024_Allegato12.pdf:		616E33FDD1CB2514D3E5A43BB4B517D9 976D5A997233B29CFFCD4CABE29FC694
PG0031120_2024_Allegato13.pdf:		7152BCD5F1E7764B6AC2FC56479108F3 EDB951548D1ED99DF99D163F928286B4
PG0031120_2024_Allegato14.pdf.p7m:		30928C15BCF3374EA628A13D4265F3423 523F0A63987F87BE68AA1E2D018CA1A
PG0031120_2024_Allegato15.pdf:		FC474809FE2E57B8963E440CB7925DD8 CD246412EFBAC30AC2545C6415987260
PG0031120_2024_Allegato16.pdf:		84D2686B1937220C8623A0384D06154F8 9150C5A286907E90B10ABE7F05B47C3
PG0031120_2024_Allegato17.pdf:		5AE5C4815AE5558D7E5D26E8782B33605 4C57DE41F6DBCAB59242052918AFEB3
PG0031120_2024_Allegato18.pdf:		B51F080A6CC7FE6BC6359FA524CA75B7 3C9E696557E2A942AA5B34E9A3151A5C
PG0031120_2024_Allegato19.pdf:		6CA1580313CBCBF19F12B5C51722F9A9 BBF327B03882DD8D7D2811F4AE0EBAE0
PG0031120_2024_Allegato20.pdf:		BBB2AEF19BAA1639C61B9815942FD589 76EDAEE3397300C20BC5C648022C8D6E
PG0031120_2024_Allegato21.pdf:		D290DC4C381BC722C880FB11E0BDBCB AEA8DFE8A9079FADDB535C555D293FA E6
PG0031120_2024_Allegato22.pdf:		F190186936D90922CF433BF10B01990EF E110C6C67427215CBAC4D5A3DEF718F
PG0031120_2024_Allegato23.pdf:		72D9DA5FCA318C66743997E7B5845A98



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

D670C680DF8195CEACC34AE49D4F3020

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta Settore Attrezzature Sanitarie

Il direttore

Ditte varie loro Sedi (...)

OGGETTO:

Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura e noleggio, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e per le Aziende Sanitarie AVEC (Aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara).

Si trasmette la documentazione necessaria per la partecipazione alla procedura in oggetto

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Antonia Crugliano

Responsabile procedimento: Antonia Crugliano





Il direttore

Disciplinare di gara

Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura e noleggio, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e per le Aziende Sanitarie AVEC (Aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara).

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.



Il direttore

PRE	MESSE	4
1.	PIATTAFORMA TELEMATICA	6
2.	1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE 1.2. DOTAZIONI TECNICHE 1.3. IDENTIFICAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7 8
۷.	2.1. DOCUMENTI DI GARA	
	2.2. CHIARIMENTI	
	2.3. COMUNICAZIONI	
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
	3.1. DURATA	
	3.2. REVISIONE PREZZI	
4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	
5.	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
6.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	15
	6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	15
	6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	
	6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	
	6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRI	
7.	ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	
8.	SUBAPPALTO	
9.	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	
10.	GARANZIA PROVVISORIA	19
11.	SOPRALLUOGO	22
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
15.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	26
	15.1.DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	
	DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	



Il direttore

	15.4.DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	31
16.	OFFERTA TECNICA	32
16.1	1 Campionatura	34
17.	OFFERTA ECONOMICA	35
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
	18.1.CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	
	DELL'OFFERTA ECONOMICA Errore. Il segnalibro non è de 18.4.METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	
19.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	
20.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	45
21.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	46
22.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	46
23.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	47
24.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	48
25.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	50
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	50
27.	ACCESSO AGLI ATTI	51
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	51
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51
29.1	1 Informativa	51
29.2	2 Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016	53
22	DISPOSIZIONI FINALI	5/



Il direttore

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 698 del 09.03.2024, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di stipulare di un Accordo quadro, diviso in lotti e senza rilancio competitivo, con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e di tutte le Aziende Sanitarie dell'AVEC.

La procedura di gara viene pubblicata ai sensi dell'articolo 84 e 85 del D.Lgs 36/2023 (di seguito codice).

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo http://intercent.regione.emilia-romagna.it e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 4 mesi dalla pubblicazione del bando

Il luogo di della fornitura è Bologna, codice NUTS TD55

Con la presente procedura, in prima istanza, **si procederà alla fornitura di n. 3 sistemi** necessari per il Polo Materno Infantile Pediatrico dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

La presente procedura viene espletata ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 71, comma 3 del D.lgs 36/2023 in forma accelerata.

Il Polo Materno Infantile Pediatrico è attualmente in fase di costruzione (pad. 4N) e ristrutturazione (pad. 4, 13 e 16). La rappresentazione completa e precisa delle necessità in ambito tecnologico si è perfezionata solo nel mese di gennaio 2024 con una definizione del piano di fornitura a seguito di incontri con gli operatori sanitari e la Direzione Aziendale. Prima di tale data era oggettivamente impossibile predisporre suddetto piano, atteso che per la definizione dello stesso occorreva acquisire i dati rappresentativi del come costruito riguardanti i locali coinvolti, dati resisi disponibili solo in data immediatamente precedente quella sopra individuata. Solo a seguito di detta definizione è stato possibile completare la documentazione tecnica da porre a base di gara con le informazioni ed elementi all'uopo necessari.

L'intervento è finanziato con fondi ex art. 20 codice APC28 e codice APC29; la relativa disciplina stabilisce che l'aggiudicazione degli approvvigionamenti del piano di fornitura debba concludersi entro e non oltre il 19 aprile 2024; sussistono pertanto i presupposti per azionare le procedure accelerate.

Il bando di gara è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 84 e 85 del codice

Il direttore

Si precisa che per la procedura in oggetto si procederà con la stipula, per entrambi i lotti, di un Accordo Quadro senza rilancio competitivo con 3 operatori economici, se conformi, secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Ditte conformi	Ditte	Quota	Quota minima	Quota minima	Quota attribuita
e sopra soglia	con cui	minima	garantita	garantita	tra gli
minima	vengono	garantita	II°	III°	aggiudicatari
	stipulati	I°	aggiudicatario	aggiudicatario	sulla base dei
	contratti	aggiudicatario			criteri sotto
					indicati
1	1	100%			
2	2	50%			50%
3	3	50%			50%
= e >4	3	50%			50%

La quota restante sarà attribuita tra gli aggiudicatari secondo i seguenti criteri in ordine di importanza:

- 1) Il primo criterio di scelta riguarda il piazzamento in graduatoria della ditta rispetto alla tipologia di apparecchio da acquisire; es. in caso di acquisizione di un sistema della tipologia 3, sarà data priorità alla ditta che ha presentato sistemi conformi alle specifiche del tipologia 3; in caso di due o più ditte conformi alle specifiche della tipologia 3, sarà data priorità alla ditta che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto;
- 2) In caso di parità dei punteggi complessivi tra due o più Operatori Economici, rispetto alla tipologia del sistema da acquisire, la scelta sarà effettuata sulla base delle esigenze cliniche evidenziate dagli utilizzatori;

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Il Responsabile del progetto è l'Ing. Paride Lambertini, Direttore del Servizio di Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola;

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del SAAV;

Il RP dell'Esecuzione corrisponde al RP del Progetto;



Il direttore

IL Dec è l'Ing. Silvia De Meis Dirigente Ingegnere del Servizio di Ingegneria Clinica dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare. In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di

sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma,



Il direttore

della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma https://intercent.regione.emilia-romagna.it, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento elDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.



Il direttore

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento elDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1. Determina di indizione
- 2. disciplinare di gara
- 3. Capitolato Speciale;
- 4. Allegato 1 Clausole vessatorie
- 5. Allegato 2 Domanda di partecipazione;
- 6. Allegato 3- schema di contratto;
- 7. Allegato 4 -Descrizione trattamento dati;
- 8. Allegato 5 Istruzioni trattamento dati
- 9. Allegato 7- CHECK LIST DNSH;
- 10. Allegato 8 dichiarazione titolare effettivo;
- 11. Allegato 9- Dichiarazione conflitto di interessi;
- 12. Allegato 10 dichiarazione gestione sostanze chimiche
- 13. Allegato A Caratteristiche Tecniche_ ACQ PRD;
- 14. Allegato A Caratteristiche Tecniche NOL PRD



Il direttore

- 15. Allegato A1 Questionario Tecnico ACQ PRD
- 16. Allegato A1 Questionario Tecnico NOL PRD
- 17. Allegato B Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica ACQ PRD
- 18. Allegato B Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica_NOL PRD
- 19. Allegato C Modulo Elenco Dispositivi;
- 20. Allegato D Modulo BD
- 21. Allegato E Scheda offerta economica_ACQ PRD;
- 22. Allegato E Scheda Offerta Economica_NOL PRD
- 23. DUVRI
- 24. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link https://intercenter.regione.emilia-romagna.it dove è possibile trovare tale documentazione;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito https://intercenter.regione.emilia-romagna.it, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide e la data indicata sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.



Il direttore

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da n. 2 lotto, suddivisi per sistemi in acquisto e sistemi in noleggio, come segue:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CPV	Importo
1	Fornitura, installazione e posa di	33111000-1	€ 3.225.000,00
	Sistemi Portatili per Radioscopia		
2	Noleggio di Sistemi Portatili per	33111000-1	€ 3.100.000,00
	Radioscopia		

Tabella 1- Lotto 1 Fornitura

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura, installazione e posa di Sistemi Portatili per Radioscopia	33111610- 0	Р	€ 3.225.000,00
	€ 3.225.000,00			
	€ 1.450,00			
A) + B) Importo complessivo				€ 3.226.450,00

Il direttore

Tabella 1- Lotto 1 Noleggio

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Noleggio di Sistemi Portatili per Radioscopia	33111610- 0	Р	€ 3.100.000,00
	€ 3.100.000,00			
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 1.450,00
A) + B) Importo complessivo				€ 3.101.450,00

La prima acquisizione di **n. 3 sistemi** e destinati alle esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola sono finanziate attraverso le seguenti fonti: 3000268_B_ APC29-A20-Tecnol.San. - Polo M.I. - Area Pediatrica, Progetto: 2020/22 SOSTITUZIONE/AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE POLO MATERNO INFANTILE E PEDIATRICO CUP F32C19000270003, CUI F92038610371202200024

Per ogni singolo lotto, gli oneri calcolati dalla Stazione Appaltante ammontano a € 2.900,00 per ogni singolo lotto, cosi distribuiti

ONERI PER AZIENDA	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE LOTTO 1+LOTTO2
ONERI PER AZIENDA	LOTTO	LUTTUZ	
			PER AZIENDA
ONERI AUSL	305,00€	305,00 €	610,00 €
ONERI AOSP	305,00€	305,00 €	610,00 €
ONERI AUSL IMOLA	230,00€	230,00 €	460,00 €
ONERI AUSL FERRARA	305,00€	305,00 €	610,00 €
ONERI AOSP FERRARA	305,00€	305,00€	610,00 €



Il direttore

3.1. DURATA

La fornitura dell'accordo quadro è di 48 mesi.

Relativamente al lotto n. 2, dal momento dell'attivazione del servizio di noleggio, la durata del noleggio è di 5 anni.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Non sono previste modifiche del contratto in fase di esecuzione

Il valore globale stimato dell'accordo quadro è pari ad € 6.327.900,00, cosi suddiviso:

Lotto 1 - Importo complessivo (A+B)	€ 3.226.450,00
Lotto 2 - Importo complessivo (A+B)	€ 3.101.450,00
Valore globale stimato	€ 6.327.900,00

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.



Il direttore

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta,
 partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.



Il direttore

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.



Il direttore

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.



Il direttore

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura non prevede requisiti di capacità economica finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente
 problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti
 acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di
 monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle
 sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto
 chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di
 incongruenze nelle informazioni raccolte.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;



Il direttore

 da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito relativo di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori].

Requisiti di tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.



Il direttore

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 6.3 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE,
 da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta



Il direttore

da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Possono formare oggetto di subappalto eventuali attività accessorie.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo per ogni singolo lotto e precisamente:

Lotto n. 1 pari a € 67.000,00.

Lotto n. 2 pari a € 62.000,00.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:



Il direttore

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il <u>Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna</u> – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato https://www.anticorruzione.it/-daranzie-finanziarie

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

 a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);



Il direttore

- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.



Il direttore

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni *indicate all'allegato II.13 del codice*. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

La presente procedura non prevede Il sopralluogo

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a:

lotto 1: € 165,00;

Lotto 2: € 165,00;

secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.



Il direttore

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Considerato che alla data di pubblicazione della presente procedura, il fascicolo non è perfettamente funzionante, la Stazione Appaltante creerà uno slot per consentire alla ditta l'invio di copia del versamento

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

Considerando che alla data di pubblicazione della presente procedura, il fascicolo FVOE non risulta pienamente operativo, la Stazione Appaltante creerà sulla Piattaforma uno slot per consentire agli OE di caricare copia del versamento del contributo;

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre quanto indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo slot/file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta



Il direttore

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e nel presente disciplinare di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A Documentazione amministrativa;
- B Offerta tecnica];
- C Offerta economica].

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

IL DGUE è redatto sul modello predisposto e messo a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente pari ad almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.



Il direttore

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità;



Il direttore

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Capitolato Speciale sottoscritto per accettazione;
- 2) Allegato 1- Clausole vessatorie sottoscritte per accettazione;
- 3) Allegato 2- domanda di partecipazione
- 4) Allegato 3- schema di contratto sottoscritto per accettazione
- 5) Allegato 4 -Descrizione trattamento dati sottoscritto per accettazione
- 6) eventuale procura;
- 7) garanzia provvisoria;
- 8) copia dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC,
- 9) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 11) Allegato 8 dichiarazione titolare effettivo;
- 12) Allegato 9- Dichiarazione conflitto di interessi
- 13) DUVRI preliminare da restituire firmato per accettazione;
- 14) Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di



Il direttore

tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il DGUE deve essere compilato direttamente sulla piattaforma;

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 2 .

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.



Il direttore

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara. Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara, tra l'altro:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota di 30% e a quella femminile una quota di 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.;
- di essere edotto dagli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento per il personale operante nell'Azienda USL di Bologna" di cui a Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente:



Il direttore

https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc/norme-in-materia-disciplinare-per-il-personale-del/files/3.-Codice-

<u>Comportamento-Aziendale.pdf</u> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf/view:
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.



II direttore

nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65,
 comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.



Il direttore

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



Il direttore

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Introduzione

Costituita da una breve relazione introduttiva sulla ditta partecipante, sui dispositivi offerti e sul progetto proposto. La relazione dovrà, inoltre, contenere una dichiarazione che i sistemi forniti saranno di ultima generazione e nuovi di fabbrica;

2) Elenco completo dei sistemi offerti e Registrazione Dispositivi

La ditta dovrà presentare un elenco di tutti i diversi sistemi offerti, inclusi la descrizione, il produttore, il modello, il codice CND, repertorio, etc. A tal fine è stato predisposto un allegato in



Il direttore

formato digitale (Allegato C "Elenco DM") che la ditta dovrà compilare e un modulo (Allegato D "Modello DB DM") da compilare esclusivamente obbligatoriamente qualora non sia presente il numero di iscrizione/registrazione alla banca dati o repertorio DM;

3) Certificazioni

Dovranno essere allegate le certificazioni CE e le attestazioni di conformità alle norme richieste nel Capitolato Speciale.

Le certificazioni devono essere presentate per ogni sistema offerto, contraddistinte dallo stesso identificativo numerico indicato nel precedente punto 3 "Elenco completo dei sistemi offerti";

4) Questionario Tecnico

La ditta dovrà presentare l'Allegato A1 – questionario compilato in ogni sua parte, ove siano riportati le caratteristiche del prodotto offerto con indicato il riferimento ai depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito;

5) Depliant/Brochure/manuale d'uso

La ditta dovrà presentare depliant/brochure/manuale d'uso ove è riscontrabile l'evidenza del requisito;

6) Installazione

Costituita dalle schede per l'installazione dei sistemi offerti, con in evidenza eventuali necessità impiantistiche particolari, contraddistinte dallo stesso codice prodotto identificativo nel precedente punto 3 "Modulo elenco dispositivi".

Inoltre dovrà essere presentata una dichiarazione della ditta partecipante di essere in grado di eseguire l'installazione a "regola d'arte";

7) Proposta progetto di formazione

Costituita da una relazione dettagliata contenente il progetto di formazione per il personale sanitario dell'Azienda Sanitaria, come previsto all'**articolo 10** del Capitolato Speciale;

8) Assistenza Tecnica

La ditta dovrà indicare le caratteristiche del servizio di Assistenza Post-vendita, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale art 11. A tale scopo è stato predisposto l'**Allegato B** che dovrà essere debitamente compilato. Nella documentazione dovrà essere inserita copia firmata. Inoltre, la ditta dovrà fornire la check-list delle attività svolte durante le manutenzioni preventive/programmate e i controlli di sicurezza periodici previsti dal fabbricante, in conformità ai protocolli ed alle procedure definite dal fabbricante stesso e i CV dei tecnici;

9) Relazione sul sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie

La ditta partecipante dovrà presentare una relazione sul sistema di gestione delle sostanze chimiche di cui al punto 6.3 del presente disciplinare;



Il direttore

10) Allegato 7 CHECK LIST DNSH

La ditta partecipante dovrà presentare l'Allegato 7 check list DNSH compilata in ogni sua parte;

11) Documentazione relativa all'avvalimento premiale

Qualora la ditta partecipante, al fine di migliorare la propria offerta, decida di utilizzare l'istituto dell'avvalimento premiale, dovrà allegare ogni documentazione che riterrà utile alla valutazione della propria proposta;

12) Offerta Economica dettagliata SENZA PREZZI

La ditta dovrà presentare un fac simile di offerta economica dettagliata, priva di qualsivoglia indicazione di carattere economico, ove siano indicati tutti i prodotti compresi nella fornitura;

13) Autorizzazione del/dei fabbricante/i o mandatario

La ditta dovrà presentare Autorizzazione del/dei fabbricante/i o mandatario/i alla commercializzazione dei prodotti offerti

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista



Il direttore

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Allegato E- scheda offerta economica del lotto compilata in ogni sua parte, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
 - Verranno prese in considerazione fino a fino a due cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera.
- d) Listino prezzi di tutti gli accessori/integrazioni hardware e software disponibili, ma non contemplati nella richiesta, con la medesima percentuale di sconto applicata ai sistemi offerti (pdf firmato digitalmente). Tali listino dovrà essere esaustivo di tutto quanto necessario in termini di accessori/integrazioni hardware e software ai fini della configurazione dei sistemi richiesti (Tipologia 1, 2, 3, 4 e 5) per tutte le specialità cliniche (Ortopedia, Neurochirurgia, Cardiologia, Endoscopia..).
- e) Considerando che la presente procedura viene espletata con carattere d'urgenza, per consentire una rapida conclusione della procedura di gara, l'OE deve presentare le giustificazioni relative all'offerta ai sensi dell'articolo 110 del Codice degli Appalti. Si procederà alla verifica delle giustificazioni solamente per quanto concerne l'OE aggiudicatario.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 del presente disciplinare.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato, per ogni singolo lotto, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100



Il direttore

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Lotto 1 - Acquisto e Lotto 2 - Noleggio

Elementi tecnico/qualitativi massimo punti 80, suddivisi come di seguito indicato:

Categoria		Punteggi o
Caratteristiche tecniche Sistema Portatile per Radioscopia Tipologia 1	PC	39
Caratteristiche tecniche Sistema Portatile per Radioscopia - Gamma di prodotti disponibili Tipologia 2-3-4-5	PG	26
Caratteristiche organizzative del servizio post-vendita per tutte le Tipologie di sistemi richieste	PM	8
Sostenibilità ambientale Tipologia 1	PS	3
Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali	PA	4
	Punteggi o Totale	80

PC) Valutazione caratteristiche tecniche Sistema Portatile per radioscopia Tipologia 1

Categoria	Criteri di valutazione	Punteggi O	Tipologi a di punteggi o
Caratteristiche	Stativo e geometria	MAX 17	
tecniche Sistema	Manovrabilità (valutazione delle dimensioni e del peso)	6	D



Il direttore

airettore			
Portatile per Radioscopia	Movimentazioni (valutazione dell'ampiezza dei movimenti e delle rotazioni. Possibilità di	8	D
Tipologia 1	movimentazioni manuali e motorizzate)		
	Massima ampiezza fuoco-detettore (in cm). Il punteggio massimo attribuibile verrà determinato come di seguito indicato: (Ai/Amax)*punteggio massimo attribuito (3) dove Ai è la massima ampiezza fuoco-detettore (in cm) offerta dal concorrente i-esimo Amax è la massima ampiezza fuoco-detettore (in cm) offerta in gara	3	Q
	Generatore RX e Complesso Radiogeno	MAX 16	
	Potenza generatore (in kW). Il punteggio massimo attribuibile verrà determinato come di seguito indicato: $(P_i/P_{max})^*$ punteggio massimo attribuito (8) dove P_i è la massima potenza del generatore (in kW) offerta dal concorrente i-esimo P_{max} è la massima potenza del generatore (in kW) offerta in gara	8	Q
	Soluzioni tecnologiche (es. Sistema di raffreddamento,) che consentano di garantire la continuità dell'attività clinica in procedure che richiedono tempi di scopia lunghi, senza alcuna limitazione delle performance del sistema	8	D
	Carrello Imaging	MAX 6	
	Caratteristiche del carrello imaging (valutazione delle dimensioni e del peso. Massima orientazione e movimentazione dei monitor)	6	D

PG) Caratteristiche tecniche Sistema Portatile per Radioscopia - Gamma di prodotti disponibili

Categoria	Criteri di valutazione	Punteggi o	Tipologi a di punteggi o
Gamma di	Tipologia 2	MAX 4	
prodotti disponibili <u>Tipologia 2-3-4-5</u>	Possibilità di fornitura di sistemi portatili per radioscopia di Tipologia 2 con le caratteristiche indicate in Allegato A	4	т



Il direttore

direttore	1	1
Tipologia 3	MAX 14	
Possibilità di fornitura di sistemi portatili per radioscopia di Tipologia 3 con le caratteristiche indicate in Allegato A	5	Т
Opzione 1 alla Tipologia 3 Sistema portatile per radioscopia con generatore con potenza nominale maggiore o uguale a 30 kW	6	Т
Opzione 2 alla Tipologia 3 Possibilità di interfacciamento con sistemi di navigazione virtuale con dichiarazione del fabbricante dei navigatori	3	Т
Tipologia 4	MAX 4	
Possibilità di fornitura di sistemi portatili per radioscopia compatti di Tipologia 4 con le caratteristiche indicate in Allegato A	4	Т
<u>Tipologia 5</u>	MAX 4	
Possibilità di fornitura di sistemi portatili per radioscopia compatti di Tipologia 5 con le caratteristiche indicate in Allegato A	4	т

PM) Caratteristiche organizzative del servizio post-vendita

Categoria	Criteri di valutazione	Punteggio	Tipologia di punteggio
	Tempo massimo di intervento dalla chiamata	MAX 2	
Caratteristiche organizzative del servizio postvendita per tutte le	Minor tempo di intervento dalla chiamata. Il punteggio massimo attribuibile verrà determinato come di seguito indicato: (Ti _{min} /Ti _i)*punteggio massimo attribuito (2) dove Ti _{min} è il numero di ore più basso di tempo di intervento offerto in gara Ti _i è il numero di ore di tempo di intervento offerto dal concorrente i-esimo	2	Q
Tipologie di sistemi richieste	Tempo massimo di ripristino funzionalità dalla chiamata	MAX 2	
	Minor tempo di ripristino funzionalità dalla chiamata. Il punteggio massimo attribuibile verrà determinato come di seguito indicato: (Tr _{min} /Tr _i)*punteggio massimo attribuito (3) dove	3	Q



Il direttore

i direttore			
	Tr _{min} è il numero di ore più basso di tempo di ripristino funzionalità offerto in gara Tr _i è il numero di ore di tempo di ripristino funzionalità offerto dal concorrente i-esimo		
	Formazione del personale	MAX 3	
	Piano di formazione offerto (corsi, durata, personale al quale sono rivolti, disponibilità dell'application specialist on-site per ulteriori corsi di formazione/approfondimento nel periodo successivo alla garanzia)	3	D

PA) Sostenibilità ambientale

Categoria	Criteri di valutazione	Punteggi o	Tipologia di punteggio
	Rendimento energetico <u>Tipologia 1</u>	MAX 3	
Sostenibilità ambientale	Saranno attribuiti i punti in funzione del consumo giornaliero di energia E ($kWh/giorno$), calcolato come di seguito indicato: $E=(kWh/giorno)=14 \text{ ore } x P_1+10 \text{ ore } x P_2$ dove $P_1=consumo energetico (in kW) in modalità "stand by" P_2=consumo energetico (in kW) in modalità "spenta" Una volta determinato il consumo energetico mediante l'applicazione della formula di cui sopra, il punteggio massimo attribuibile verrà determinato come di seguito indicato: (E_{min}/E_i)^*punteggio massimo attribuito (3) dove E_{min}=\grave{e} il consumo energetico del concorrente i-esimo$	3	Q

PA) Elementi volti a favorire le pari opportunità di genere e generazionali

Categoria	Criteri di valutazione	Punteggio	Tipologia di punteggio
Elementi volti a favorire le pari	Politiche per la promozione della parità di genere: componente di lavoro femminile	MAX 1	



Il direttore

I direttore			
opportunità di genere e generazionali	Percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione -amministratore e dirigenti) non inferiore al 30% Si = 1 punto No = 0 punti	1	Т
	Figura del disability manager	MAX 1	
	Previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager Si =1 punto No = 0 punti	1	т
	Strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti	MAX 2	
	Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano: a. asilo nido aziendale/territoriale convenzionato inclusivo b. misure di flessibilità oraria in entrata e in uscita, roll up c. telelavoro o smart working d. part-time, aspettativa per motivi personali e. integrazione economica a congedi parentali f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari g. sportello informativo su non discriminazioni/pari opportunità/inclusione con persone con disabilità h. forme di comunicazione esterna ed interna o aziendale (intranet) accessibile i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità j. adesione a network territoriali per la parità k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti-discriminatorie (es. diversity manager) l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi ponte) m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità Adozione di: meno di 4 strumenti = 0 punti fra 4 e 6 = 1 punto	2	T



Il direttore

	7 o più strumenti = 2 punti		
--	-----------------------------	--	--

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 32/80 per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4

A Commissione si riserva la facoltà di effettuare una prova pratica dei sistemi offerti. La prova è finalizzata alla conferma dei requisiti dichiarati dagli operatori economici (indicati negli allegati tecnici presentati in gara). Il calendario delle prove verrà comunicato con un preavviso di **almeno 7 giorni solari consecutivi.**

La mancata effettuazione delle prove pratiche comporterà l'esclusione della ditta dalla gara.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera "D" vengono indicati i "punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, sulla base dei seguenti giudizi.

Per ognuno dei parametri sopra elencati riportati nella colonna "D", nel loro complesso, verrà attribuito uno dei seguenti giudizi

GIUDIZIO	MOTIVAZIONE	COEFF.
SCARSO	La proposta pur essendo in linea con le richieste del disciplinare non evidenzia alcun beneficio/vantaggio significativo.	0
MEDIOCRE	La proposta pur essendo in linea con le richieste del disciplinare evidenzia benefici/vantaggi appena apprezzabili.	0,20
SUFFICIENTE	La proposta è in linea con le richieste del disciplinare evidenzia benefici/vantaggi apprezzabili.	0,40
DISCRETO	La proposta è in linea con le richieste del disciplinare evidenzia benefici/vantaggi significativi.	0,60



Il direttore

BUONO	La proposta è completa e pianamente conforme alle richieste del disciplinare e appaiono elementi tecnici migliorativi, complessivamente sono evidenti benefici/vantaggi significativi.	0,80
ОТТІМО	La proposta è completa e pianamente conforme alle richieste del disciplinare e appaiono elementi tecnici decisamente migliorativi, complessivamente sono evidenti benefici/vantaggi estremamente significativi che rendono l'offerta concreta e innovativa	1

Nella colonna identificata con la lettera "Q" vengono indicati i "punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera "T" vengono indicati i "punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'attribuzione del punteggio economico, **per entrambi i lotti**, sarà effettuata sul costo del sistema portatile per radioscopia di Tipologia 1.

Per gli altri sistemi (Tipologie 2 3 4 5) il costo di acquisto e di noleggio sarà determinato applicando lo sconto offerto dalla ditta rispetto alla base d'asta per la tipologia 1 rispetto alle basi d'asta fissate per le Tipologie 2, 3, 4 e 5

Lotto 1
Il punteggio economico sarà suddiviso come di seguito specificato:

Categoria		Punteggi O
Costo del Sistema Portatile per Radioscopia Tipologia 1	PP	17
Costo dell'assistenza tecnica full-risk post garanzia del Sistema Portatile per Radioscopia Tipologia 1	PA	3
	Punteggi o Totale	20

<u>PP) COSTO APPARECCHIATURA (Sezione 1)</u>, massimo PUNTI 17 (PEs_max=17): per prezzo dei sistemi si intende l'importo complessivo della fornitura indicato dall'Operatore Economico nell'Allegato E - Sezione 1.

All'Operatore Economico che avrà offerto il Prezzo dei sistemi pari all'importo a base d'asta sarà assegnato il

II direttore

punteggio di 0,00.

$$PEs(i) = PEs_{max} \times \sqrt{\frac{BA - Ps(i)}{BA - Ps_{min}}}$$

PEs(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo dei sistemi

PEs_max = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei sistemi pari a 17

Ps(i) = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi del concorrente i-esimo

BA = prezzo a base d'asta (valore soglia)

Ps min = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi più conveniente

α=0,2

PA) COSTO ASSISTENZA TECNICA POST-GARANZIA (Sezione 2), massimo PUNTI 3 (PEs_max=3): per costo dell'assistenza tecnica post-garanzia si intende il costo complessivo del servizio dato dal costo annuo per un numero di anni pari a (8 - durata garanzia) indicato dall'Operatore Economico nell'Allegato E - Sezione 2.

Il punteggio massimo (3) verrà assegnato all'Operatore Economico che avrà offerto il costo manutentivo per il periodo considerato più basso. Per gli altri Operatori Economici il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo complessivo più basso, come segue:

$$PEass(i) = PRass_max \times \frac{PRass_min}{PRass(i)}$$

PEass(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo del servizio di assistenza

PRass max = punteggio massimo attribuibile, pari a 3

PRass(i) = valore dell'offerta economica (prezzo) del servizio di assistenza del concorrente i-esimo

PRass_min = valore dell'offerta economica (prezzo) del servizio di assistenza più conveniente

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta economica viene calcolato come di seguito:

$$PE(i) = PEs(i) + PEass(i)$$

Lotto 2 - Noleggio

Il punteggio economico sarà suddiviso come di seguito specificato:

Categoria		Punt eggio
Costo del noleggio della durata di 60 mesi del Sistema Portatile per Radioscopia Tipologia 1	PP	17
Costo dell'assistenza tecnica della durata di 60 mesi del Sistema Portatile per Radioscopia Tipologia 1	PA	3

Il direttore

Punteggio	20
Totale	20

PP) COSTO NOLEGGIO APPARECCHIATURA (Sezione 1), massimo PUNTI 17 (PEs_max=17): per prezzo dei sistemi si intende l'importo del canone di noleggio complessivo (60 mesi) indicato dall'Operatore Economico nell'Allegato E - Sezione 1.

All'Operatore Economico che avrà offerto il Prezzo dei sistemi pari all'importo a base d'asta sarà assegnato il punteggio di 0,00.

$$PEs(i) = PEs_max \times \sqrt{\frac{BA - Ps(i)}{BA - Ps_min}}$$

PEs(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo dei sistemi

PEs_max = punteggio massimo attribuibile al prezzo dei sistemi pari a 17

Ps(i) = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi del concorrente i-esimo

BA = prezzo a base d'asta (valore soglia)

Ps_min = valore dell'offerta economica (prezzo) dei sistemi più conveniente α =0,2

PA) COSTO ASSISTENZA TECNICA (Sezione 2), massimo PUNTI 3 (PEs_max=3): per costo dell'assistenza tecnica si intende il costo complessivo del servizio indicato dall'Operatore Economico nell'Allegato E - Sezione 2.

Il punteggio massimo (3) verrà assegnato all'Operatore Economico che avrà offerto il costo manutentivo

considerato più basso. Per gli altri Operatori Economici il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo complessivo più basso, come segue:

$$PEass(i) = PRass_max \times \frac{PRass_min}{PRass(i)}$$

PEass(i) = punteggio attribuito al concorrente i-esimo per il prezzo del servizio di assistenza

PRass max = punteggio massimo attribuibile, pari a 3

PRass(i) = valore dell'offerta economica (prezzo) del servizio di assistenza del concorrente i-esimo

PRass_min = valore dell'offerta economica (prezzo) del servizio di assistenza più conveniente

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta economica viene calcolato come di seguito:

$$PE(i) = PEs(i) + PEass(i)$$



Il direttore

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si potrà avvalere dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.



Il direttore

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad



Il direttore

individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio. secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.



Il direttore

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9
 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi



Il direttore

previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, <u>l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da</u> calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante ... [indicare una delle modalità individuate dall'articolo 18 del codice]"].

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.



Il direttore

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- Codice di comportamento https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/cdcc
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione



Il direttore

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023. In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda



Il direttore

USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.



Il direttore

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC dpo@pec.aosp.bo.it) – tel. 051 214 1453.

29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

- In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.
- 2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.



Il direttore

- 3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda
- 4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
- 5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
- 6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.
- 7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

22. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



- Per gli aspetti giuridico amministrativi: Servizio Acquisti Area Vasta Azienda USL di Bologna
- Per gli aspetti tecnici: Ingegneria Clinica dell'Ircss Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura e noleggio, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e per le Aziende Sanitarie AVEC (Aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara).

Importo massimo complessivo pari a € 6.325.000,00 IVA esclusa così suddiviso:

Lotto n. 1- acquisto : € 3.225.000,00 oneri fiscali esclusi, a cui vanno aggiunti € 1.450,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Lotto n. 2- noleggio: € 3.100.000,00 oneri fiscali esclusi, a cui vanno aggiunti € 1.450,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;



INDICE

Articolo 1 Oggetto della fornitura	4
Articolo 2 Tipologia, durata, importo della fornitura e prezzi di riferimento	4
Articolo 3 Revisione dei prezzi	8
Articolo 4 Conformità a disposizioni e norme	8
Articolo 5 Obiettivi della fornitura	9
Articolo 6 Caratteristiche della fornitura	9
Articolo 7 Privacy e obbligo di riservatezza dei dati	10
Articolo 8 Azioni correlate alla consegna	10
Articolo 9 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	11
Articolo 10 Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi e collaudo	11
Articolo 11 Accettazione e collaudo	12
Articolo 12 Assistenza tecnica e garanzia	14
Articolo 13 Informazione ed addestramento del personale	15
Articolo 14 Subappalto	16
Articolo 15 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	16
Articolo 16 Referenti delle attività	18
Articolo 17 Penali	19
Articolo 18 Risoluzione del contratto	20
Articolo 19 Rischi e responsabilità	22
Articolo 20 Segnalazione all'Ente Certificatore	23
Articolo 21 Notifica di rischi o richiami	23
Articolo 22 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	23
Articolo 23 Segnalazione all'ANAC	23
Articolo 24 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con	
l'esecutore designato	23
Articolo 25 Recesso dal contratto	2/



Articolo 26 Clausola Whistleblowing	24
Articolo 27 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della	
Prefettura di Bologna	24
Articolo 27 Controversie e Foro competente	26
Articolo 28 Documentazione di gara	26



Articolo 1 Oggetto della fornitura

Il presente capitolato speciale disciplina l'Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e di tutte le Aziende Sanitarie dell'AVEC.

La prima acquisizione di **n. 3 sistemi** è destinata alle esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola sono finanziate attraverso le seguenti fonti: 3000268 B APC29-A20-Tecnol.San. - Polo M.I. - Area Pediatrica, Progetto:

2020/22 SOSTITUZIONE/AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE POLO MATERNO INFANTILE E PEDIATRICO CUP F32C19000270003, CUI F92038610371202200024

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e degli accessori e del materiale di consumo (starter Kit) necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

Inoltre, la fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

L'affidamento della fornitura sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

Articolo 2 Tipologia, durata, importo della fornitura e prezzi di riferimento

La presente procedura ha come oggetto un accordo quadro della durata di quattro anni per l'acquisto (Lotto 1) e per il noleggio di 60 mesi (comprensivo di assistenza tecnica full-risk) (Lotto 2) di sistemi portatili per radioscopia con detettore flat panel per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta.

La fornitura si intende costituita da sistemi di ultima generazione e nuovi di fabbrica, completi tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento.

La procedura in oggetto si concluderà con la stipula, per entrambi i lotti, di un Accordo Quadro senza rilancio competitivo con 3 operatori economici, se conformi, secondo quanto previsto nella seguente tabella:

Ditte	Ditte	Quota	Quota minima	Quota minima	Quota attribuita
conformi e sopra soglia	con cui vengono	minima garantita	garantita II°	garantita III°	tra gli aggiudicatari
minima	stipulati contratti	I° aggiudicatario	aggiudicatario	aggiudicatario	sulla base dei criteri sotto indicati
1	1	100%			maicati
2	2	50%			50%



3	3	50%	 	50%
= e >4	3	50%	 	50%

La quota restante sarà attribuita tra gli aggiudicatari secondo i seguenti criteri in ordine di importanza:

- 1) Il primo criterio di scelta riguarda il piazzamento in graduatoria della ditta rispetto alla tipologia di apparecchio da acquisire; es. in caso di acquisizione di un sistema della tipologia 3, sarà data priorità alla ditta che ha presentato sistemi conformi alle specifiche del tipologia 3; in caso di due o più ditte conformi alle specifiche della tipologia 3, sarà data priorità alla ditta che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto;
- 2) In caso di parità dei punteggi complessivi tra due o più Operatori Economici, rispetto alla tipologia del sistema da acquisire, la scelta sarà effettuata sulla base delle esigenze cliniche evidenziate dagli utilizzatori;

La fornitura dell'accordo quadro è di 48 mesi.

Relativamente al lotto n. 2, dal momento dell'attivazione del servizio di noleggio, la durata del noleggio è di 5 anni.

Il valore globale stimato dell'accordo quadro è pari ad € 6.325.000,00, cosi suddiviso:

Lotto 1 - Importo complessivo (A+B)	€ 3.225.000,00
Lotto 2 - Importo complessivo (A+B)	€ 3.100.000,00
Valore globale stimato	€ 6.325.000,00

Per ogni singolo lotto, gli oneri calcolati dalla Stazione Appaltante ammontano a € 2.900,00 per ogni singolo lotto, così distribuiti

ONERI PER AZIENDA	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE LOTTO 1+LOTTO2 PER AZIENDA
ONERI AUSL	305,00 €	305,00€	610,00€
ONERI AOSP	305,00 €	305,00€	610,00 €
ONERI AUSL IMOLA	230,00 €	230,00 €	460,00 €
ONERI AUSL FERRARA	305,00 €	305,00€	610,00 €
ONERI AOSP FERRARA	305,00 €	305,00€	610,00 €

La fornitura per tutti i lotti deve essere è effettuata entro quanto indicato negli Allegati B) - Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica.

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, dispositivi necessari per il corretto e completo funzionamento dei sistemi richiesti, senza nessun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara.



Durante il periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà proporre all'Azienda Sanitaria eventuali nuovi prodotti immessi sul mercato, tecnicamente più avanzati rispetto a quelli che costituiscono l'oggetto del contratto. La proposta dovrà essere preventivamente autorizzata dai servizi gestori (Ingegneria Clinica) e dal referente clinico. Tali prodotti devono garantire almeno le medesime caratteristiche e performance di quelli aggiudicati e senza ulteriori oneri economici.

La tipologia della fornitura è dettagliatamente indicata negli Allegati A "Caratteristiche tecniche" di ciascun lotto e negli Allegati A1-Questionario tecnico" di ciascun lotto.

I sistemi devono essere configurati in modo da garantire la massima protezione contro gli accessi indesiderati, virus informatici e altri software maligni. I sistemi devono inoltre garantire un'elevata protezione dei dati massimizzando la sicurezza informatica nell'uso normale attraverso opportune soluzioni/configurazioni (fornitura log di sistema, accesso differenziato per tipologia di utente, rapida identificazione dell'operatore e/o del paziente, modalità adottate per proteggere i dati paziente memorizzati sul dispositivo..).

L'appalto è suddiviso nei seguenti n. 2 lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CPV	Importo
1	Fornitura, installazione e posa di Sistemi Portatili per Radioscopia	33111000-1	€ 3.225.000,00
2	Noleggio di Sistemi Portatili per Radioscopia	33111000-1	€ 3.100.000,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Tabella 1- Lotto 1 Fornitura

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura, installazione e posa di Sistemi Portatili per Radioscopia	33111610- 0	Р	€ 3.225.000,00
	€ 3.225.000,00			
	€ 1.450,00			
	€ 3.226.450,00			

Tabella 1- Lotto 1 Noleggio

n. Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale)	Importo
------------------------------------	-----	----------------	---------



			S (secondaria)	
1	Noleggio di Sistemi Portatili per Radioscopia	33111610- 0	Р	€ 3.100.000,00
	€ 3.100.000,00			
	€ 1.450,00			
	€ 3.101.450,00			

La prima acquisizione di **n. 3 sistemi** e destinati alle esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola sono finanziate attraverso le seguenti fonti: 3000268_B_ APC29-A20-Tecnol.San. - Polo M.I. - Area Pediatrica, Progetto: 2020/22 SOSTITUZIONE/AMMODERNAMENTO TECNOLOGIE POLO MATERNO INFANTILE E PEDIATRICO CUP F32C19000270003, CUI F92038610371202200024

Nel corso della durata dell'accordo quadro, le Aziende Sanitarie si riservano di acquisire e/o noleggiare sistemi portatili per radioscopia della tipologia 1, 2, 3, 4 e 5, come dettagliatamente configurate negli Allegati A Caratteristiche del lotto 1 e 2.

Il costo di acquisto e/o del noleggio sarà determinato applicando lo sconto offerto dalla ditta rispetto alla base d'asta per la tipologia 1 alle basi d'asta per le Tipologie 2, 3, 4 e 5, come da seguente dettaglio:

Lotto 1 - Acquisto

Gli importi di riferimento per l'acquisto di ciascuna delle tipologie di sistemi portatili per radioscopia descritte in Allegato A sono indicati di seguito.

Tipologia 1: 140.000 € IVA esclusa

Tipologia 2: 150.000 € IVA esclusa

Tipologia 3: 215.000 € IVA esclusa

Tipologia 4: 105.000 € IVA esclusa

Tipologia 5: 115.000 € IVA esclusa

Lotto 2 - Noleggio

Gli importi di riferimento per il noleggio di 60 mesi (comprensivo di assistenza tecnica full-risk) di ciascuna delle tipologie di sistemi portatili per radioscopia descritte in Allegato A sono indicati di seguito.

Tipologia 1: 195.000 € IVA esclusa



Tipologia 2: 215.000 € IVA esclusa

Tipologia 3: 310.000 € IVA esclusa

Tipologia 4: 135.000 € IVA esclusa

Tipologia 5: 155.000 € IVA esclusa

Articolo 3 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'articolo 60 del Codice, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT.

Articolo 4 Conformità a disposizioni e norme

Tutti i sistemi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche nazionali e comunitarie vigenti per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio.

Inoltre si riporta di seguito un elenco indicativo ma non esaustivo delle norme e leggi di riferimento:

- Dispositivi Medici conformi al Regolamento (UE) 2017/745
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche che possono creare o essere influenzate da campi elettromagnetici conformi alla Direttiva Europea 89/336 (Compatibilità Elettromagnetica), inclusi adeguamenti e modifiche alla Direttiva 2004/108;
- Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche ad alimentazione elettrica a corrente alternata (50-1000 V) e continua (75-1500 V) conformi alla Direttiva Europea 73/23 (Bassa Tensione), inclusi adeguamenti alla Direttiva 2006/95
- Apparecchiature con organi meccanici in movimento conformi alla Direttiva Europea 89/392 (Macchine) e successive modifiche ed integrazioni 2006/42;
- Apparecchiature Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.5 (EN60601-1) e successive modifiche ed integrazioni, e relative norme particolari;
- Sistemi Elettromedicali conformi alla norma CEI 62.51 (EN60601-1-1) e successive modifiche ed integrazioni;
- Dispositivi rispondenti al Decreto Legislativo 81/08 tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni;
- Dispositivi rispondenti al DPR 459/96 (Regolamento di attuazione delle Direttive Europee 89/392, 91/368, 93/44, 93/68, 98/37 relative alle macchine) e successive modifiche ed integrazioni.

Dovrà essere prodotta formale dichiarazione firmata con indicazione delle prestazioni delle apparecchiature in accordo alle norme di riferimento PET NEMA NU-2-2007 e/o CEI EN 61675-1



Ove la conformità alle norme tecniche indicate non sia garantita, la Ditta partecipante deve indicare quali sono i punti delle norme tecniche non rispettate.

Articolo 5 Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, le Aziende Sanitarie e, in prima istanza l'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, si propongono di dotare le proprie strutture e comparti operatori, nello specifico, il Nuovo Polo Materno Infantile di sistemi portatili per radioscopia con caratteristiche e performance elevate idonee alle specifiche esigenze cliniche a garanzia di affidabilità e continuità di servizio, in sostituzione di sistemi obsoleti.

Oltre a quanto richiesto nelle successive specifiche tecniche, quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi sopra indicati nel campo di applicazione richiesto.

Articolo 6 Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche tecniche per ciascun lotto sono descritte in maggior dettaglio negli allegati A-"Caratteristiche attrezzature" di ciascun lotto e relativamente ai lotti 1 e 2 negli Allegati A1-Questionario tecnico".

Gli strumenti offerti devono rispondere ai requisiti tecnici e funzionali minimi descritti negli allegati A di ciascun lotto e relativamente ai lotti 1 e 2 negli Allegati A1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Capitolato speciale.

La mancata rispondenza anche ad uno solo dei requisiti minimi implica la non conformità e pertanto l'esclusione dalla gara.

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta Aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione del contratto di fornitura, intendendosi a tal riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta Aggiudicataria risponde anche dei danni alle persone ed alle cose che potessero derivare all'Azienda Appaltante per fatto della Ditta medesima o dei suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura, sollevando pertanto l'Azienda Appaltante da qualsiasi protesta o molestia che al riguardo venisse mossa.



La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

Articolo 7 Privacy e obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Articolo 8 Azioni correlate alla consegna

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dall'AOUBO siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi (vedi articolo 10)



Articolo 9 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul seguente sito:

- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/documento informativo art26.pdf,
- Azienda USL di Bologna al link: https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202
 015.1.d..pdf
- Azienda USL di Imola al link: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it.

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici, corredato dal DUVRI ricognitivo firmato.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

L'Irccs Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, allegato al contratto di appalto, invierà alla ditta aggiudicataria il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Articolo 10 Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi e collaudo

La consegna della merce dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria, a proprio rischio, diligenza e spese di qualunque natura, franco terra magazzino, entro il termine indicato nei singoli Allegati B), salvo diversa indicazione da parte dell'Ingegneria Clinica dell'AOUBO e delle Altre Aziende Sanitarie.

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

La ditta è tenuta a consegnare i dispositivi offerti in sede di gara.

I dispositivi dovranno essere consegnati "chiavi in mano", dotati di tutti gli accessori e quanto necessario per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.



Durante il periodo contrattuale la Ditta Aggiudicataria dovrà proporre all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna eventuali nuovi prodotti immessi sul mercato, tecnicamente più avanzati rispetto a quelli che costituiscono l'oggetto del contratto. La proposta dovrà essere preventivamente autorizzata dai servizi gestori (Ingegneria Clinica per le rispettive competenze) e dai referenti clinici. Tali prodotti devono garantire almeno le medesime caratteristiche e performance di quelli aggiudicati e senza ulteriori oneri economici.

La messa in funzione, da effettuarsi entro 7 giorni solari dalla data di consegna, viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta fornitrice che abilita la Azienda Sanitaria alle verifiche necessarie per la predisposizione del collaudo, all'utilizzo dell'apparecchiatura e alla formazione del personale. Detto collaudo preventivo viene attestato attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un "verbale di installazione e messa in funzione"

Saranno altresì a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese, al ritiro e allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna del/i bene/i. Il ritiro dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile, comunque, entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura dei dispositivi, una copia del manuale d'uso in lingua italiana, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non riesca ad ottemperare a quanto sopra entro i tempi indicati, l'AOUBO si riserva la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria la penale specificata dal successivo Articolo 17, al punto "Consegna, Installazione, messa in funzione".

Resta fatta salva la facoltà della AOUBO di procedere all'acquisto presso altre ditte i dispositivi oggetto della fornitura, addebitando alla Ditta Aggiudicataria inadempiente la differenza sostenuta, oltre ad eventuali maggiori danni.

È fatto assoluto divieto di utilizzare i contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Articolo 11 Accettazione e collaudo

Le verifiche verranno effettuate dall'Ingegneria Clinica della AOUBO in collaborazione, a seconda della natura dei dispositivi, con altre figure/servizi aziendali competenti, in presenza della Ditta Aggiudicataria qualora l'Ingegneria e Informatica Medica lo ritenesse opportuno, con ogni mezzo e con le più ampie facoltà.

L'Ingegneria Clinica si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare in sede di collaudo ogni verifica ritenuta opportuna per valutare tutti gli aspetti necessari ad attestare la rispondenza della fornitura a quanto richiesto in Capitolato ed alle eventuali condizioni migliorative offerte dalla Ditta Aggiudicataria, nonché tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, normative, etc.

Il collaudo delle apparecchiature fornite verrà eseguito in due fasi:



Verifica Documentale

Verrà accertata:

- la rispondenza dei dati definiti nell'ordine dell'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria;
- la presenza delle informazioni fornite dal fabbricante (etichettatura, istruzioni per l'uso) di cui all' allegato I punto 13, D.Lgs. 46/97 (dispositivi medici) e/o all' allegato I punto 8, D.Lgs. 332/2000 (dispositivi medico-diagnostici in vitro). Queste informazioni devono essere in lingua italiana;
- la rispondenza dei dati definiti nella certificazione attestante la marcatura CE (93/42 e/o 98/79) con le informazioni fornite dal fabbricante di cui al precedente punto;
- la documentazione attestante la rispondenza alle norme tecniche generali e particolari laddove presenti;

• Collaudo tecnico delle apparecchiature

Verrà accertata:

- la rispondenza dei dati tecnici definiti nell'offerta della Ditta Aggiudicataria;
- la corretta installazione di tutte le apparecchiature e sistemi di supporto offerti;
- l'installazione a "regola d'arte" di tutte le opere edili, impiantistiche, affini ed in particolare agli aspetti legati alla sicurezza ed alla radioprotezione, come previsto dalla vigente normativa, se del caso;
- la rispondenza delle opere eseguite con il progetto esecutivo approvato, se del caso;
- la corretta esecuzione dei corsi di addestramento del personale utilizzatore opportunamente documentato e certificato;
- la corretta esecuzione dei corsi di formazione del personale tecnico dell'Azienda Ospedaliera opportunamente documentato e certificato;
- la funzionalità tecnica e clinica di ogni apparecchiatura e sistema di supporto installato;

e verranno eseguite:

- le prove di accettazione e verifiche di sicurezza e di prestazione previste dalle norme tecniche e/o dai protocolli della ditta costruttrice, realizzate con attrezzatura (certificata e tarata) e con metodiche indicate dalla ditta stessa o con metodiche equivalenti concordate con il responsabile della stazione appaltante.



Il collaudo delle apparecchiature e dei sistemi informatici sarà effettuato dall'Ingegneria clinica e informatica medica ed altri eventuali altri Servizi Aziendali competenti. La conclusione con esito positivo della procedura di collaudo dovrà essere attestata da un documento ufficiale firmato congiuntamente dai referenti dei sopraccitati servizi tecnici e dal referente della ditta aggiudicataria.

Per qualsiasi anomalia riscontrata durante la fase di collaudo, anche inerente alla installazione o alle opere ed impianti eseguiti, sarà richiesto un intervento alla ditta aggiudicataria che dovrà provvedere alla risoluzione senza oneri aggiuntivi e secondo le indicazioni fornite dai servizi tecnici suddetti.

Il collaudo si potrà ritenere concluso con esito positivo quando saranno soddisfatte e verificate tutte le condizioni definite nel collaudo tecnico e nella verifica documentale.

In caso di collaudo con esito negativo la stazione appaltante tratterrà l'importo del deposito cauzionale e si riserverà di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate che dovranno essere ritirate a cura e spese della ditta aggiudicataria, salvo la verifica di ulteriori danni. In caso di esito negativo del collaudo, la Ditta Aggiudicataria inadempiente provvederà a proprio carico a disinstallare ed a ritirare immediatamente i dispositivi. Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria stessa gli oneri derivati dai disservizi provocati dalla mancata fornitura che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna si riserva di quantificare. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna si riserva, inoltre, di considerare risolto unilateralmente il rapporto senza dover corrispondere alcunché, né per l'assistenza tecnica fornita, né per le apparecchiature installate e di procedere con l'aggiudicazione alla Ditta Partecipante seconda in graduatoria o di indire una nuova gara. La Ditta Aggiudicataria inadempiente dovrà, infine, farsi carico degli oneri derivati dall'esecuzione delle indagini diagnostiche/interventistiche presso altre Strutture Sanitarie pubbliche/accreditate o utilizzando un mezzo mobile attrezzato.

La garanzia avrà decorrenza dal momento della conclusione con esito positivo del collaudo; fino a tale momento tutte le spese per la manutenzione e la funzionalità dei sistemi sono a TOTALE carico della ditta aggiudicataria. Se pertinente, la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire a proprie spese tutto il materiale (reagenti, materiale di consumo, etc.) necessario all'uso dei dispositivi durante tutto il periodo di collaudo.

La decorrenza dei tempi per il pagamento fattura parte dalla data del collaudo, indipendentemente dalla data di emissione e/o registrazione.

Articolo 12 Assistenza tecnica e garanzia

La Ditta Aggiudicataria dovrà compilare l'Allegato B di ciascun lotto, dove verranno esplicitate le caratteristiche del servizio di assistenza tecnica offerto, di tipo full risk per tutta la durata del contratto. Dovranno inoltre essere specificati i centri di assistenza tecnica autorizzati e l'impegno all'intervento tecnico ed al ripristino della totale funzionalità (tramite risoluzione del guasto o installazione e messa in funzione di un dispositivo di back-up) entro i tempi previsti. Tale impegno costituisce parte integrante dell'offerta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'assistenza tecnica di tipo full-risk (tutto incluso) senza alcun onere aggiuntivo. Dovrà, inoltre, garantire l'esecuzione delle manutenzioni preventive



secondo la frequenza e le attività previste dal fabbricante e l'esecuzione di una verifica di sicurezza elettrica all'anno secondo le Norme EN 61010-1. La Ditta Aggiudicataria si impegna al mantenimento in efficienza dei dispositivi forniti per tutta la durata del contratto.

L'Azienda Sanitaria si riserva il diritto, a fronte di guasti e ripetuti fermi macchina, di richiedere alla Ditta Aggiudicataria la sostituzione dei dispositivi installati. La disinstallazione ed il ritiro dei dispositivi in uso e la consegna e l'installazione dei nuovi dispositivi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. In seguito a tale intervento straordinario, verrà eseguita una nuova procedura di collaudo.

GARANZIA

Il periodo di garanzia del lotto 1 decorre dalla data di collaudo positivo da parte dell'Ircss Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna dovrà essere non inferiore ai **24 mesi indicati nell'Allegato B)** del lotto, e deve comprendere anche le manutenzioni preventive programmate previste dal fabbricante (ricambi inclusi) e i controlli previsti dalle vigenti normative. La garanzia deve comprendere gli interventi di manutenzione correttiva (ricambi inclusi) almeno per difetti di fabbricazione e guasti non derivanti da incuria o utilizzo improprio rispetto a quanto indicato nel manuale d'uso. Durante il periodo di garanzia la Ditta si impegna a:

- 1. garantire un servizio di assistenza senza alcun onere per l'Azienda Sanitaria secondo le modalità e i tempi di intervento indicati nel presente articolo;
- 2. provvedere gratuitamente con personale proprio specializzato a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessarie per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione a titolo gratuito delle parti di ricambio.
- 3. i ricambi e i materiali necessari dovranno essere forniti gratuitamente.

Qualora la Ditta non rispettasse tali impegni, l'Azienda si riserva la facoltà di applicare alla Ditta, oltre ad un eventuale risarcimento danni, una penale pari a 2 mesi di garanzia aggiuntiva per ogni intervento contestato.

Inoltre, in caso di tempi di ripristino superiori a quanto stabilito, l'Azienda si riserva di prolungare il periodo di garanzia per un periodo pari alla differenza tra il tempo di ripristino effettivo e quello dichiarato.

Articolo 13 Informazione ed addestramento del personale

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende Sanitarie, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione ordinaria.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale delle Aziende Sanitarie, in tempi compatibili con le necessità delle U.O., per:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.



Qualora le Aziende Sanitarie lo ritenessero opportuno, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere anche all'addestramento del personale dell'Ingegneria Clinica.

Articolo 14 Subappalto

La fornitura oggetto della presente procedura deve essere eseguita dalla ditta aggiudicataria. Possono essere oggetto di subappalto eventualità attività di natura accessoria.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nel rispetto di quanto sopra, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

Articolo 15 Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda Ospedaliera di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni): aopso_bo Codice univoco ufficio (per ricevimento fatture): UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni, 15 - 40138 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:



- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il seguente codice unico di progetto;

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- Indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
- Indicazione della delibera/disposizione dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente <u>"Scissione dei pagamenti – art.17</u> TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza – tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell'Ingegneria Clinica

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori):
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.



La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'AOU BO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<codice tipo=""></codice>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<codice valore=""></codice>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Articolo 16 Referenti delle attività

Le infrastrutture tecniche aziendali costituiscono l'interfaccia di natura tecnica con la Ditta



Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti di Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria.

I Servizi Utilizzatori e l'Ingegneria Clinica definiranno i referenti per l'addestramento del personale, per la validazione dei calendari degli interventi programmati e per la segnalazione di disservizi/eventi.

L'**Ufficio Affari Istituzionali** costituisce l'interfaccia per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Articolo 17 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

condizione	riferimento	evidenza	penale
ritardo nella consegna e	Entro 30 giorni	Verbale	Penale su eventuale
completamento installazione	solari dalla data di	messa in	ritardo nella consegna e
	comunicazione	servizio	completamento
	esito di		installazione pari allo
	aggiudicazione		0,01% dell'importo
			dell'attrezzatura
Dispositivi non corrispondenti a	Offerta ditta	Bolla	Ritiro immediato. Penale
quanto aggiudicato	aggiudicataria	consegna	su eventuale ritardo nella
			consegna e
			completamento
			installazione
Reclami scritti provenienti dal		Reclamo	Reclamo formale alla
Servizio Utilizzatore e/o da altri		scritto	ditta
Servizi per comportamenti,			
omissioni e/o fatti direttamente			
imputabili alla Ditta			
Aggiudicataria			
Mancato rispetto delle verifiche	Offerta ditta	Fogli di	
e dei controlli periodici	aggiudicataria	lavoro	



Mancato rispetto dei tempi di intervento	Offerta aggiudicataria	ditta	Reclamo scritto o verifica a campione fogli di lavoro	Reclamo formale alla ditta e penale pari allo 0,01% dell'importo
Mancato rispetto dei tempi di risoluzione/ripristino	Offerta aggiudicataria	ditta	Reclamo scritto o verifica a campione fogli di lavoro	dell'attrezzatura
Mancata notifica avvisi di sicurezza	Art. 21		Data protocollo rispetto data avviso di sicurezza	Reclamo formale alla ditta

Oltre alle penali riportate nella tabella sopra riportata, si applicano anche le seguenti penali:

- In caso di reclami, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a € 200,00.
- In tutti gli altri casi di disservizi documentati, verrà applicata una penale pari a € 200,00

L'importo delle ultime due tipologie di penali sopra citate si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo **articolo 18**).

Le **penali applicate e le non conformità riscontrate** a carico della Ditta Aggiudicataria verranno segnalate **nell'Albo Fornitori dell'Azienda USL di Bologna** (www.albofornitori.it).

Come previsto dal successivo **articolo 20**, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'Importo delle penali per ritardato adempimento, ai sensi dell'articolo 126 del Codice degli appalti, non può superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Articolo 18 Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "**ipso facto et jure**" il contratto, mediante la semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, oppure, alternativamente, intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

a. Avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art. 1671 c.c;



- b. per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c. In caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d. In caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e. In caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f. In caso di subappalto non autorizzato dall'azienda USL;
- g. Qualora l'azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h. In caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di valutare l'opportunità e la convenienza economica di adire il secondo aggiudicatario o di indire una nuova procedura di gara. Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell'arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'azienda Sanitaria procederà con **formale contestazione** motivata e invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l'eventuale **seconda contestazione**, il Servizio Acquisti Area Vasta , su indicazione dell' Azienda Ospedaliera, a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "**ipso facto et jure**" senza alcuna pronunzia dell'autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

In particolare, il Servizio Acquisti Area Vasta, su indicazione delle Aziende Sanitarie si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute e dichiarate in offerta o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L' Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall'Azienda stessa.

L'Azienda Sanitaria, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vedano costrette a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta. In particolare, a solo titolo esemplificativo, saranno addebitati alla ditta i costi diretti che le Aziende Sanitarie deve sostenere per l'effettuazione delle indagini presso altri Centri e quelli indiretti (trasporto, spese del personale, ecc.).



In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare alle Aziende Sanitarie.

Resta salva la facoltà del Servizio Acquisti Metropolitano, in caso di risoluzione del contratto con la ditta aggiudicataria, di effettuare una nuova procedura di gara oppure di passare alla ditta che ha presentato la seconda migliore offerta. In tal caso resta inteso che la ditta seconda offerente deve confermare i costi presentati in sede di gara.

Articolo 19 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d'ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle attività svolte dai dipendenti dell'Azienda Sanitaria e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dell'Azienda Sanitaria nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

In tal senso la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Sanitaria o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dell'Azienda Sanitaria in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari al valore dell'aggiudicazione.

L'appaltatore si obbliga a garantire da ogni vizio o difetto per tutta la durata del noleggio; l'impresa dovrà pertanto riparare o sostituire integralmente se necessario, senza alcun onere aggiuntivo per il committente, qualsiasi parte delle opere strutturali, edilizie o impianti che ha eventualmente realizzato per l'installazione delle attrezzature offerte dovessero presentare dei guasti o anomalie nel funzionamento specifico o rispetto alla funzionalità complessiva dell'opera realizzata.



Articolo 20 Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali si provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità indicate nell'articolo 17. dai quali sia derivata l'applicazione di una penale:
- ✓ Risoluzione del contratto, così come stabilito dall'articolo 18 del presente Capitolato Speciale;
- ✓ In caso di mancata assistenza tecnica nell'ambito per periodo temporale riportato negli **Allegati B**;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Articolo 21 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo fax, all'Ingegneria Clinica AOUBO ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione.

In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate all'art.17.

Articolo 22 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori dell'Azienda USL.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati di avvenuta fornitura rilasciati, su richiesta dell'impresa.

Articolo 23 Segnalazione all'ANAC

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall'Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di **false dichiarazioni** rilasciate dall'impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna e collaudo, l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Anac, per l'adozione delle sanzioni previste. Oltre alla segnalazione all'Autorità si procederà ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le **false dichiarazioni** attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara si procederà inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all'applicazione di ogni altr'azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

Articolo 24 Esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

In caso di esecuzione o completamento della fornitura nel caso di procedura di insolvenza o impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con la ditta aggiudicataria, si procederà ai sensi dell'articolo 124 del Codice.



Articolo 25 Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del D.lgs 50/2016.

Articolo 26 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda Sanitaria, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altricontenutidati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb

Articolo 27 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.



Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".



Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 27 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Articolo 28 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- a) Determina di indizione
- b) Documentazione completa firmata AUSL
- c) Disciplinare di gara
- d) Capitolato Speciale
- e) Allegato 1- Clausole vessatorie;
- f) Allegato 2- Domanda di partecipazione
- g) Allegato 3- schema di contratto
- h) Allegato 4- Descrizione attività di trattamento
- i) Allegato 5- Istruzioni operative
- j) Allegato 6- CHECK LIST DNSH
- k) Allegato 7- Dichiarazione Titolare effettivo;
- I) Allegato 8- Dichiarazione sul conflitto di interessi
- m) Allegato A caratteristiche tecniche, per ogni singolo lotto;
- n) Allegato A.1 Questionario tecnico, per ogni singolo lotto;
- o) Allegato B Condizioni di fornitura e assistenza tecnica, per ogni singolo lotto
- p) Allegato C Modulo elenco dispositivi;
- q) Allegato D Modulo BD_RDM
- r) Allegato E schema offerta economica, per ogni singolo lotto;
- s) documento di gara unico europeo in formato elettronico (da compilarsi sulla Piattaforma)
- t) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link https://intercenter.regione.emilia-romagna.it dove è possibile trovare tale documentazione;
- u) DUVRI;

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI di AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

Allegato 1

Clausole vessatorie al capitolato speciale di gara relativo alla Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura e noleggio, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e per le Aziende Sanitarie AVEC (Aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara).

Il sottoscritto _			
quale procurat	ore e legale rappresent	ante della ditta	

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342, del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente dagli articoli 2, 10, 12, 17 e 19.

Per accettazione Il Legale Rappresentante della ditta

Allegato A - Domanda di partecipazione

Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e di tutte le Aziende Sanitarie dell'AVEC.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione	Operatore
economico	
Tipologia societari	a
Partita IVA/Codice	fiscale
Forma di partecip	azione alla
procedura	

II/La sottoscritto/a²

nella sua qualifica di:

- □ Legale Rappresentante
- □ Institore
- □ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)
- □ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale)

Chiede di partecipare in qualità di:

operatore singolo

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

· (raggruppamento temporaneo (indical ricoperti) Consorzio stabile Consorzio tra società cooperative Consorzio tra imprese artigiane Consorzio ordinario (indicare se costitu Rete dotata di organo comune Rete sprovvista di organo comune o co GEIE altro (indicare altre, eventuali forme di	uito o costituendo) n organo comune privo di rappresenta	
and		nendaci nonché, delle conseguenze an	000, delle responsabilità penali cui può nministrative di esclusione dalle gare di
(Co	mpilare soltanto i campi di interesse)		
:	1. Dichiarazioni in caso di partecipaz	zione in forma associata o in più form	e diverse
(Per	tutti i consorzi, i raggruppamenti tem	poranei e i GEIE, già costituiti e costitu	endi)
• [DICHIARA che le seguenti parti/perce seguito indicati:	entuali del servizio/fornitura saranno	eseguite dagli operatori economici di
In ca	aso di raggruppamenti art. 65 comma		ri
5	servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
5	servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
5	servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
2	servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
\$	servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come	na 2, lett. b), c) e d) del Codice en le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso	Operatore esecutore Fale indicazione deve essere resa anche przio. In tal caso, detto consorzio dovrà si tratta di consorziate appartenenti al
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come a sua volta indicare le consorziate esec	na 2, lett. b), c) e d) del Codice en le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso	Fale indicazione deve essere resa anche orzio. In tal caso, detto consorzio dovrà
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come a sua volta indicare le consorziate esec consorzio esecutore.)	na 2, lett. b), c) e d) del Codice on le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso cutrici, specificando, nella tabella, che	Tale indicazione deve essere resa anche orzio. In tal caso, detto consorzio dovrà si tratta di consorziate appartenenti al
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come a sua volta indicare le consorziate esec consorzio esecutore.)	na 2, lett. b), c) e d) del Codice on le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso cutrici, specificando, nella tabella, che	Tale indicazione deve essere resa anche orzio. In tal caso, detto consorzio dovrà si tratta di consorziate appartenenti al
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come a sua volta indicare le consorziate esec consorzio esecutore.)	na 2, lett. b), c) e d) del Codice on le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso cutrici, specificando, nella tabella, che	Tale indicazione deve essere resa anche orzio. In tal caso, detto consorzio dovrà si tratta di consorziate appartenenti al
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come a sua volta indicare le consorziate esec consorzio esecutore.)	na 2, lett. b), c) e d) del Codice on le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso cutrici, specificando, nella tabella, che	Tale indicazione deve essere resa anche orzio. In tal caso, detto consorzio dovrà si tratta di consorziate appartenenti al
In ca	aso di Consorzi di cui all'art. 65, comm DICHIARA che il Consorzio concorre co nel caso in cui il consorzio indichi come a sua volta indicare le consorziate esec consorzio esecutore.)	na 2, lett. b), c) e d) del Codice on le seguenti Consorziate esecutrici. (e consorziata esecutrice un altro conso cutrici, specificando, nella tabella, che	Tale indicazione deve essere resa anche orzio. In tal caso, detto consorzio dovrà si tratta di consorziate appartenenti al

• **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- DICHIARA di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- SI IMPEGNA, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

DI	сн	ΙΔΙ	RA:

-	di concorrere per le seguenti imprese:

• **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------

de	lichiarazione da rendere solo dall'o lle Imprese dial n. lle commissioni provinciali per l'art	partit	a I.V.A. n	oppure è iscritta al Reg
appres	nggregazioni di imprese aderenti al entanza o se la rete è sprovvista azione richiesti, partecipa nelle forn	a di organo comune	, ovvero, se l'orgar	no comune è privo dei requisi
- (in caso di Rete costituenda):			
DICH	HARA: (dichiarazione da rendere d	a parte di ciascun op	eratore che compon	e la rete)
- c	che in caso di aggiudicazione, sarà	conferito mandato s	speciale con rappres	entanza o funzioni di capogrup
- d	li impegnarsi, in caso di aggiudica emporanei		rsi alla disciplina vig	gente in materia di raggruppam
2.	Dichiarazioni in caso di avvalimen	to (da ripetere per ci	iascuna impresa aus	siliaria)
	HIARA di avvalersi dell'impresa IE relativa all'avvalimento e allega i			ei requisiti indicati nella sezione
dovr	HIARA di avvalersi dell'impresa canno essere indicati esclusivame care se nell'offerta tecnica o nella d	ente nel contratto d	i avvalimento] e p	
3.	Dichiarazioni in caso di adozione d	di misure di self-clea	ning:	
verif	ERISCE nel FVOE la relazione che ill ficate prima della presentazione d cato nel FVOE;			
	nativa, dichiara che è stato im _l	possibilitato ad ado	ttare misure di se	elf cleaning per i seguenti mo
	[indicare le motivazion			e misure idonee e a comunica
siesse te	empestivamente e comunque prim	ia ueii aggiudicazione	: .	
4.	Dichiarazioni in caso di sottoposiz	ione a concordato p	reventivo con contir	nuità aziendale
DICH	HIARA che il provvedimento			stato emesso il
•••••	HIARA che il provvedimento di			

• (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

 ALLEGA la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

• **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA. altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna di "Aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e dell'integrità dell'Azienda USL di Bologna per il triennio 2015 2017 accessibile al seguente accessibile al seguente link https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-generali/Patto%20di%20Integrita.pdf
- SI IMPEGNA a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- DICHIARA di aver preso visione della documentazione relativa:
 - dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito selezionando la voce ".....";
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);

- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50%in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet....... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n.
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.
- ALLEGA la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre.

- Opzione 1: Poiché la propria azienda occupa più di 50 dipendenti:
- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,

- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- DICHIARA di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

o in alternativa,

- Opzione 2: Poiché la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50:
- DICHIARA di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

o, in alternativa

• Opzione 3: CHE la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

7. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R.
 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

8. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- AUTORIZZA la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- AUTORIZZA la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitano

Settore

Il direttore

Schema contratto di fornitura per accettazione

CONTRATTO DI FORNITURA/SERVIZIO

Procedura aperta divisa in lotti, con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 71 comma 3 del D.Lgs 36/23, per la stipula di un Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura e noleggio, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e per le Aziende Sanitarie AVEC (Aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e per l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara).

TRA
L'Azienda, P.I. n, con sede legale in via, a
rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n, dal, per la carica domiciliato in via
E
La ditta, P.I. n. 0000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato
a



PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del, per un importo di €(oneri fiscali esclusi), di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se esistono);
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di aggiudicazione di fornitura /servizio

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

- 1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
- 2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
- 3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
- 4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
- 5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
- 6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
- 7. il crono programma;
- 8. le polizze di garanzia.
- 9. patto di integrità
- 10. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;



- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO
Il contratto ha per oggetto la fornitura di ndell'di Bologna, da parte
della ditta
ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.
Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente e
(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della
Commissione)
Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.
ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO
L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.
ARTICOLOG RUDATA RELIGIONATION
ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO (per i contratti aventi durata)
Il contratto ha una durata pari a, con decorrenza;
ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER http://intercenter.regione.emilia-romagna.it, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli



Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/ previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica il codice/i CIG relativo/i al presente contratto: B01F3D9E64

ARTICOLO 8. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto

ARTICOLO 9. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.



La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 11. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostituiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36."

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 12. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.



ARTICOLO 13. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, nomina la (Indicare denominazione della parte contraente), quale Responsabile del trattamento allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi

all'oggetto del presente contratto, (ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO").

Il Responsabile del trattamento è tenuto a:

- 1. adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
- 2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
- 3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
- 4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, allegate al presente contratto e da considerare parte integrante dello stesso (ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n.146/2019, rinvenibile al link: https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/org/DEL146-2019DB.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale e si intende comunque estesa a eventuali futuri contratti aventi a oggetto servizi analoghi o prestazioni sanitarie ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.



Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 14. FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di quattro pagine e di quattro allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firmato digitalmente per accettazione

ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a				
nato a		() il		
Cod. fiscale				
residente a				(<u> </u>)
via				
domicilio	(se	diverso	dalla	residenza
estremi documento	di identità in corso di va	alidità:		
Documento		avente numero		
rilasciato	il	da		scadenza
IN QUALITÀ DI (bai	rrare la voce che interessa)			
□ legale rappresen	tante e titolare effettivo			
Oppure				
□ legale rappresen	tante			
Oppure				
□ titolare effettivo				
dell'operatore ecor	10mico			
con sede in		Via		
Codice Fiscale e P.I	.V.A			

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse con riferimento alla procedura in oggetto.

In particolare, dichiara di non trovarsi con il personale della Stazione appaltante o con soggetti anche esterni che abbiano partecipato alla redazione dei documenti di gara, i cui nominativi risultino dalla documentazione stessa, in alcuna situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 36/2023 .

Al fine di consentire una consapevole dichiarazione circa l'assenza di conflitto d'interessi, si specifica che i nominativi del personale, sono individuabili nei seguenti:

Figura	Nominativo	Ente appartenenza
		IRCCS Azienda Ospedaliero-
Responsabile unico del progetto		Universitaria di Bologna
dell'ente committente	Ing. Paride Lambertini	Policlinico S.Orsola-Malpighi
Responsabile del procedimento di		Azienda USL di Bologna
gara	Dott.ssa Antonia Crugliano	
		IRCCS Azienda Ospedaliero-
Responsabile del procedimento		Universitaria di Bologna
per la fase di esecuzione	Ing. Paride Lambertini	Policlinico S.Orsola-Malpighi
		IRCCS Azienda Ospedaliero-
Redattore del progetto posto a	Ing. Silvia De Meis	Universitaria di Bologna
base di gara		Policlinico S.Orsola-Malpighi

Data		
	Firma	

[Firmare digitalmente od analogicamente allegando copia documento di identità]

N.B.: testo dell'art. 16, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.: Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto d'interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

La presente dichiarazione deve essere resa **sia dal legale rappresentante che dal titolare effettivo (se diverso** dal legale rappresentante)

Per quanto riguarda l'informativa sui dati personali in base al Regolamento 2016/679/UE si rinvia alle precisazioni degli atti di gara.

Allegato 8 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a					
nato a	a () il				
Cod.fiscale					
residente a			() CAP		
via					
domicilio	(se	diverso	dalla	residenza)	
estremi documento	di identità in corso di v	validità:			
Documento		avente nume	ero		
rilasciato	il	da		scadenza	
in qualità di Legal	e Rappresentante della	Ditta			
Ragione sociale					
Sede legale: Via					
CAPCo	mune	Provii	ncia		
Cod. fisc					
□ impresa singola					
		NDANTE <i>(cancellare la x art. 2602 c.c.</i> con le segu			
capogruppo:		CATEGORIA			
mandante:		CATEGORIA			
mandante:		CATEO	GORIA		
la voce che non inte	eressa)	RIA (eventualmente in cas		-	
Che si è avvalsa	ı dell'Impresa ausilia	ria / che ha prestato	avvalimento nei cor	ıfronti della ditta	

□ quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

in relazione alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto in relazione alla necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonchè la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (*cfr.*soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

pzione	

□ di essere l'ui	nico titolare effettivo dell'o	perato economico sopra inc	licato;	
Motivazione dic ☐ Titolare di ditta	chiarazione Titolare effettivo: a individuale			
Nel caso di Ope	eratore Economico società di c	apitali, società di persone ale di partecipazione superiore	al 25% del capitale dell'Ope	eratore Economico
□ con	trollo della maggioranza dei vo trollo dei voti sufficienti per es	uare un proprietario diretto o in oti in assemblea ordinaria. Percitare influenza dominate in a trattuali che consentono di ese	assemblea ordinaria.	
Opzione 2)				
	olare effettivo dell'associaz Le informazioni sottoindica	ione unitamente a: ate per ciascuna persona fis	sica individuata come tit	olare effettivo)
Cognome e No	ome			
nato a		(_) il	
Cod.fiscale				
residente a			() CAP	
via				
domicilio	(se	diverso	dalla	residenza)
estremi docum	n ento di identità in corso d	li validità:		
Documento		avente num	iero	
rilasciato	il	da		scadenza

Motivazione dichiaraz	zione Titolare effettivo:			
□ Titolare di ditta indivi	duale			
·		apitali, società di persone ale di partecipazione superiore	al 25% del capitale dell'Op	eratore Economico
□ controllo d	della maggioranza dei vo dei voti sufficienti per es	uare un proprietario diretto o ind oti in assemblea ordinaria. ercitare influenza dominate in a	assemblea ordinaria.	
□ esistenza	di particolari vincoli cont	trattuali che consentono di ese	rcitare influenza dominante	
Opzione 3)				
□ di non essere il tito	olare effettivo			
		ne è\sono di seguito indicat	o\i:	
(<u>ripetere le info</u>	ormazioni sottoindica	te per ciascuna persona fis	ica individuata come tit	tolare effettivo)
Cognome e Nome_				
nato a		(_) il	
Cod.fiscale				
residente a			() CAP	
via				
domicilio	(se	diverso	dalla	residenza)
estremi documento	di identità in corso d	li validità:		
Documento		avente num	ero	
rilasciato	il	da		scadenza
Motivazione dichiaraz □ Titolare di ditta indivi	zione Titolare effettivo:			
		onitali popiatà di porpone		
·		apitali, società di persone ale di partecipazione superiore	al 25% del capitale dell'Op	eratore Economico
	•	uare un proprietario diretto o inc	diretto	
		oti in assemblea ordinaria. ercitare influenza dominate in a	assemblea ordinaria.	
		trattuali che consentono di ese		

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

□ che non esiste un	titolare effettivo dell'	associazione dal momento c	he (specificare la motiva	azione: impresa
quotata/impresa ad	d azionariato diffuso/e	ecc)		-
per cui i titolari e	ffettivi sono individu	nati nelle persone fisiche	titolari di poteri di a	mministrazione o
	ciazione di seguito in	_	•	
	9	er ciascuna persona fisica ir	ndividuata come titolare	e effettivo,
compreso il dichiar		<u>ltimo sia individuabile qual</u>		
<u>ai controllo o ai pai</u>	<u>rtecipazioni ritevanti)</u>	<u>.</u>		
Cognome e Nome_				
nato a		() il	
Cod.fiscale				
residente a			() CAP	
via				
domicilio	(se	diverso	dalla	residenza)
estremi documento	di identità in corso d	li validità:		
Documento		avente nume	ero	
		da		,
Titusciuto		uu		scadenza
Con riferimento a tu	ıtti i soggetti sopra inc	dicati, si allega alla presente:	:	
	menti di identità del esente dichiarazione;	l rappresentante legale e d	ei titolari effettivi, i cu	ii estremi sono stati
- conia dei docu	ımanti (tassarə səni)	taria, carta di identità ele	ttronica) attestanti il	rilascio del codice
	resentante legale e d		ttionica) attestanti n	inascio dei codice
Luogo e data				
				II D
			Τ1	Il Rappresentante
			Legal	e

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.

Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria**.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare "Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- persone giuridiche private, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- il nome e il cognome;
- il luogo e la data di nascita;
- la residenza anagrafica;
- il domicilio, se diverso dalla residenza anagrafica;
- il codice fiscale.

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF -Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

- **1. criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- **2. criterio del controllo:** sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- **3. criterio residuale:** questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

- ...omissis...
- 2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo**: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

- 1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.
- 2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:
- a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
- b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.
- 3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:
 - a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.
- 4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al <u>decreto del Presidente della</u> <u>Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361</u>, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:
 - a) i fondatori, ove in vita;
 - b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
 - c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.
- 5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.
- 6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in

ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

ALLEGATO 7

CHECK LIST DNSH

$Scheda\ 4-Acquisto,\ Leasing,\ Noleggio\ di\ apparecchiature\ elettriche\ ed\ elettroniche\ utilizzate\ n$

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH					
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)		
	1	L'AEE è dotato di Eco-etichetta EPA ENERGY STAR, laddove esistente?			
	2	È disponibile una relazione di prova che includa i dati relativi al rendimento energetico per l'AEE conformemente alla norma EN 50564:2011 o equivalente?			
	3	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di energia?			
	4	Nel libretto d'istruzione sono comprese istruzioni che spieghino come ridurre al minimo il consumo di acqua?			
Ex ante	5	Sono disponibili le parti di ricambio originali o equivalenti (direttamente o tramite mandatari) per la durata di vita prevista dell'apparecchiatura, per un periodo di almeno cinque anni oltre al periodo di garanzia?			
	6	Sono fornite le raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia?			
	7	Nel libretto di istruzioni per gli utenti è illustrato come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio?			
	8	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE, in qualità di produttore e/o distributore?			
	9	Sono state fornite le informazioni sulla presenza nel prodotto o nei prodotti acquistati, in virtù del contratto, di sostanze dell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH)?			
	10	L'offerente ha fornito la documentazione del rispetto della direttiva RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?			
	11	Ove applicabile, l'offerente ha fornito la documentazione in cui sono indicati i refrigeranti utilizzati nei congelatori per uso medico e i relativi GWP100, a dimostrazione della conformità dell'apparecchiatura con refrigeranti con GWP < 10?			
Ex post	12	Il rendimento energetico dell'AEE è monitorato in occasione di ogni intervento di manutenzione preventiva conformemente alla norma EN 50564:2011 o equivalente, laddove applicabile?			
	13	È svolta la regolare manutenzione preventiva dell'AEE?			

el se	ettore sanitai	rio			
Con	nmento (obb	ligatorio i	n caso di	N/A)	

Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 5

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'ALLEGATO 2 per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali - Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e <u>previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo</u>, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

<u>dpo@ausl.bologna.it</u> (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935 Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Subresponsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Allegati n. 2

ALLEGATO 1: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

ALLEGATO 2: ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Istituto delle Scienze Neurologiche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
Pazienti e operatori sanitari
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
Dati anagrafici, potenzialmente anche relativi a minori. Dati personali relativi alla salute e ai trattamenti eseguiti.
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
Esecuzione di attività chirurgica.





Policlinico S. Orsola-Malpighi

Direzione Generale Ingegneria Clinica e Informatica Medica - Ing. P. Lambertini

Allegato D - Modulo BD_RDM

Adempimenti previsti dal decreto ministeriale 21 dicembre 2009 ("Modifiche ed integrazioni al decreto 20 febbraio 2007 recante «Nuove modalità per gli adempimenti previsti per la registrazione dei dispositivi impiantabili attivi nonché per l'iscrizione nel Repertorio dei dispositivi medici»") e dal decreto 23 dicembre 2013 ("Nuove modalità per l'iscrizione dei dispositivi medico-diagnostici in vitro nel Repertorio dei dispositivi medici e per gli adempimenti relativi alla registrazione dei fabbricanti e dei mandatari di dispositivi medico-diagnostici in vitro")

Si dichiara che per il dispositivo medico o il dispositivo medico-diagnostico in vitro (indicare il

singolo dispositivo o rimandare all'elenco specificat Dispositivi")	to nell' "Allegato C - Modulo Elenco
Posto in commercio dopo il 1° maggio 2007 e per gli IV entro la aggiudicazione effettiva alle registrazioni ed Salute delle informazioni previste dalla normativa di r dispositivi medici, D.Lgs. 507/92 e s.m.i. per i dispos 332/2000 per gli IVD) secondo le modalità di cui al c decreto 21 dicembre 2009 ed al decreto 23 Dicembre 2009	alla comunicazione al Ministero della riferimento (D.Lgs. 46/97 e s.m.i. per i itivi medici impiantabili attivi e D.Lgs. decreto 20 febbraio 2007 e successivo
Data	Timbro e firma del Legale Rappresentante della Ditta Fornitrice

Fornitore (Indicare)				
Partita IVA Fornitore (Indicare)				
Dispositivi				
IDENTIFICATIVO DI REGISTRAZIONE BD/RDM (1)	CODICE PRODOTTO FORNITORE (come riportato in offerta economica)	CODICE ATTRIBUITO DAL FABBRICANTE/ASSEMBLATORE	NOME COMMERCIALE E MODELLO	

ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

II/la sottoscritto/a			
nato a		() il	
Cod.fiscale			
residente a		() CAP	<u>.</u>
via			
domicilio (se diverso dalla residenza)			
estremi documento di identità in corso	di validità:		
Documento		avente	numero
rilasciato il	_ _da	scadenza	
in qualità di Legale Rappresentante de	lla Ditta		
Ragione sociale			
Sede legale: Via			
CAPComune		Provincia	
Cod. fisc			
□ impresa singola			
□ quale impresa CAPOGRUPPO / M Raggruppamento di Imprese o Consorzi		cellare la voce che non interessa) de c. con le seguenti imprese concorrenti	el costituendo
capogruppo:	CATEGORIA.		
mandante:	CATEGORIA.		
mandante:	CATEGORIA.		
□ quale impresa AUSILIATA / AUSILIA	RIA (eventualme	nte in caso di avvalimento – cancellare d	o compilare la

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

□ quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

In relazione alle sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate:

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

_	•	- 1
71	nziana	7 1
v	pzione	

☐ che il sistema offerto non prevede l'utilizzo di sostanze chimiche sopra indicate;

Opzione 2)

di disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze
 estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute
 nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e
 procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al
 contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a
 campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare
 l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.
- partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate:

Luogo e data	Luogo e data	
--------------	--------------	--

	Il Rappresentante
Legale_	

2024-35264_Allegato14.pdf.p7m.
Anteprima non disponibile.
Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.
Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



Servizio di Prevenzione e Protezione

Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – RICOGNITIVO

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

PROCEDURA APERTA DIVISA IN LOTTI, CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 71 COMMA 3 DEL D.LGS 36/23, PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON 3 OPERATORI ECONOMICI FINALIZZATA ALLA FORNITURA E NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E POSA "CHIAVI IN MANO" DI SISTEMI PORTATILI PER RADIOSCOPIA PER LE ESIGENZE DELL'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO DI SANT'ORSOLA E PER LE AZIENDE SANITARIE AVEC (AZIENDE USL DI BOLOGNA, FERRARA, IMOLA E PER L'AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA DI FERRARA)

	Dell'AU	re Generale SL di Bologna Paolo Bordon
	II RP per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna Dott.ssa Antonia Crugliano	II RSPP Dell'AUSL di Bologna <i>Ing. Emiliano Bazzan</i>
Data presentazione documento	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna
MARZO 2024	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Bologna
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara
	II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara	II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	3
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	3
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI.	4
1.6	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE	6
2.1	FORMAZIONE	6
2.2	DURATA	6
2.3	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO	6
2.4	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	9
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	9
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	9
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	9
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	9
3.5	VERIFICHE	9
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE	10
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	10
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	10
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI	10
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	10
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	10
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	10
4.7	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	11
4.8	GESTIONE DELLE EMERGENZE	11
4.9	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI	11
4.10	ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO	11
4.11	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	11
4.12	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	11
4.13	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:	12
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	13
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE	13
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I.	14
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I	14
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
7.	ONERI PER LA SICUREZZA GESTIONE MANUTENZIONE E VERIFICA APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI	17
7.1	ONERI PER AUSL BOLOGNA	17
7.2	ONERI PER AOSP BOLOGNA	17
7.3	ONERI PER AUSL IMOLA	18
7.4	ONERI PER AOSP FERRARA	18
7.5	ONERI PER AUSL FERRARA	19
7.6	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA	20
8.	ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE	21

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

- 1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
- 2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina l'Accordo quadro con 3 Operatori Economici finalizzata alla fornitura, installazione e posa "chiavi in mano" di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e di tutte le Aziende Sanitarie dell'AVEC.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione, nuovi di fabbrica e degli accessori e del materiale di consumo (starter Kit) necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti, nulla escluso.

Inoltre, la fornitura si intende "chiavi in mano", pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna		
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923		
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202		

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26 Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante o	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua
Committente	realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto (art. 1, c. a. D. c. a. decisionale).
Appaltatore	 D. Lgs. 165/2001). E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni
somministrazione	periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente
	motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro. 2.Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare
	interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate
	nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta
	4. L'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità: a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonchè le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche
	esigenze dell'amministrazione; b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;
	c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture. 5. I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura: a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appatto;
	b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte; c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione; d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro. 6. Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo
	quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto in concessione	Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblici utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di
	spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo le definizioni del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le so-cietà cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane
	 c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra impren-ditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro d) i raggruppamenti temporanei e) i consorzi ordinari f) i soqqetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interes-se Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n.
	240 g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemen-te alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie
	(autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 FORMAZIONE

La Ditta dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende, per quanto concerne il corretto utilizzo dei dispositivi, le avvertenze all'uso e la manutenzione autonoma (ovvero quella operata dagli utilizzatori, così come definito dalle norme UNI 9910). La formazione verrà gestita direttamente con la UO utilizzatrice dell'Azienda specifica. L'avvenuta formazione dovrà essere attestata da un documento in cui saranno riportati i nomi dei soggetti che hanno ricevuto l'istruzione e controfirmato dalla Ditta fornitrice (nella persona che ha eseguito il corso).

2.2 DURATA

L' accordo quadro è diviso in 2 lotti

- LOTTO 1 della durata di quattro anni per l'acquisto di sistemi portatili per radioscopia con detettore flat panel
- LOTTO 2 della durata di 60 mesi per il noleggio di sistemi portatili per radioscopia con detettore flat panel

2.3 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
II RP per la fase di affidamento dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it 0516478968
II RUP per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
II DEC per la fase di esecuzione del contratto dell'AUSL di Bologna		
II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna		
II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Bologna		
II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola		
II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Imola		
II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara		

II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AOSP di Ferrara	
II RUP per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara	
II DEC per la fase di esecuzione del contratto Dell'AUSL di Ferrara	

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Referente per l'appalto		
Referente per la formazione		
Preposto		

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento:
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali:
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.4 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

✓

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti, quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività di cui all'art. 26 comma 1, b) sono fornite in parte nel presente documento ed inoltre nel fascicolo informativo specifico che ogni ditta che concorre dovrà confermare di avere letto:

Azienda USL di Bologna: al link: https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-opeconomici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015
https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-opeconomici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015
https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-opeconomici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015
<a href="https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-operatori-opeconomici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015
<a href="https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-ope-aconomici/inform

Si precisa che detto fascicolo è attualmente in fase di revisione e che appena disponibile la nuova versione sarà cura dell'AUSL di Bologna inviarlo nuovamente all'appaltatore

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: *al link* http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf

AOSP e AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, via A. Cassoli n° 30, Ferrara - tel 0532 238026 dip.prevenzione@ospfe.it

AUSL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi e gare – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'impresa dovrà tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale.

Al momento non sarà possibile mettere a disposizione della Ditta Aggiudicataria locali da utilizzare per lo stoccaggio di apparecchiature e/o materiali da utilizzare durante la fase di installazione quindi la consegna e l'installazione dovranno essere contestuali e la ditta stessa dovrà provvedere a proprie spese al ritiro ed allo smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi. E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Al fine di mitigare i rischi interferenziali possibili, si chiede alla ditta appaltatrice di concordare sempre con il DEC il giorno, l'ora e il percorso per accedere al punto di consegna.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- √ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- √ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- √ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);
- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la sequente documentazione:

estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condivide il DUVRI con i terzi.

4.7 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.8 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

4.9 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

<u>x</u>	<u>TEMATICA</u>
х	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
Х	Formazione rischio biologico
Х	Antincendio
Х	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

4.10 ADOZIONE PERMESSO DI ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

Le modalità di accesso ai luoghi di lavoro per qualunque attività installazione, manutenzione, formazione, ecc. dovranno di prassi essere concordate con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità. Il permesso all'accesso dovrà essere documentato e tracciabile per esempio attraverso una mail o l'utilizzo di un permesso di accesso.

Il permesso di lavoro/accesso dovrà essere utilizzato inoltre per la gestione degli accessi di tutti i subappaltatori/fornitori.

Il permesso di accesso è un documento che ha lo scopo:

- di ottimizzare il momento dell'intervento in maniera da ridurre al minimo le possibilità di interferenza
- di garantire sia all'Azienda Sanitaria che all'Appaltatore l'ufficialità dell'accesso ovvero che questo è stato concordato con il DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità.

Occorrerà accordarsi con DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità per la consegna e la verifica dei percorsi per raggiungere le postazioni di installazione tenendo sempre presente l'attività sanitaria e tutte le persone dipendenti e non che circolano nelle aree dell'azienda sanitaria.

Occorrerà tracciare gli accessi anche durante la fase di formazione che dovrà essere sempre documentata.

4.11 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrebbe chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali procedure e/o istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.12 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;

- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.
- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea:
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali:
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.13 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chi ne fa le veci;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

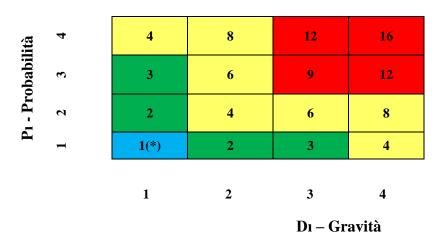
La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $\mathbf{R}_{\mathbf{l}} = \mathbf{P}_{\mathbf{l}} \times \mathbf{D}_{\mathbf{l}}$

Dove:

R₁ = Rischio da interferenza;

P₁ = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D₁ = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza



Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINZIONE	
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio	
POCO osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi		Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure	
3 PROBABILE		Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili	
4 MOLTO PROBABILE		Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte	

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINZIONE	
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni	
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisionale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni	
3	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare te utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni		
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte	

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÁ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO			
Rischio Basso Rischio Medio Rischio A			
В	M	A	

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	AUSLBO, AUSL IMOLA, AOSPBO, AOSPFE e AUSLFE						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
ER RADIOSCOPIA INSTAL O ALL'USO E MANUTENZI	Incendio e pianificazioni/ gestione delle emergenze	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite Gestione dei laboratori	N	Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze. Condivisione dell'eventuale IO/Procedura prodotta dalla ditta appaltatrice E' vietato conservare nei magazzini prodotti infiammabili Nell'ospedale sono collocati idonei presidi per gli interventi in caso di incendio e per la comunicazione dell'emergenza. E' presente impianto di rilevazione e allarme incendio.	Dovranno essere attuate le misure di sicurezza previste a carico del datore di lavoro e indicate nel D.lgs. 81/08. Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo. Non superare i 30 Kg/mq di legna equivalente, nei locali e nei laboratori dati in gestione (considerando tutto arredi, attrezzature, beni e materiali combustibili in uso ed in scorta)	Al momento della attivazione del contratto di appalto Al momento dell'intervento	
	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea		Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali Informare gli operatori della ditta in merito alle caratteristiche degli ambienti dove si svolgerà l'attività	Seguire la procedura e le norme di comportamento in caso di infortunio a rischio biologico		del contratto di appalto Al momento
	imnianti	Urti o schiacciamenti generati nel momento dell'installazione	В	Informazioni in merito agli ambienti dove verrà utilizzata l'apparecchiatura	Adottare misure e cautele adeguate a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con altre persone. Sfruttare lo sfasamento temporale e se possibile spaziale per effettuare gli interventi richiesti. Accordarsi sempre con DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità per le modalità di accesso al Servizio.		

D.U.V.R.I. RICOGNITIVO (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	ALISTRO ALIST IMICI A ACISTEE A ALISTEE							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi	
IOSCOPIA NTO ALL'U	Passaggio esterni ed	trasporto/ movimentazione materiali, ed attrezzature	В	Istruzioni operative aziendali e coordinamento operativo dell'attività da parte del personale preposto aziendale Individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori mentre si effettuano movimentazione di materiali e attrezzature, sia da parte degli operatori dell'appaltatore sia da parte del personale AUSL. In particolare si dovranno mantenere separati il più possibile i percorsi d'approvvigionamento e/o di sollevamento dei carichi. Accordo con i responsabili del presidio e il Referente Tecnico per definire orari che non si sovrappongano con i mezzi e gli operatori che approvvigionano l'ospedale e movimentano i materiali e con il DEC/Dirigente/Preposto o chi ne fa le veci.	Al momento della	Considerat	
SISTEMI PORTATILI P INSTALLAZIONE ADDEST E MANUTEI	RISCHIO	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	В	Informazione in merito alla conformità degli impianti Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature	Per evitare condizioni di sovraccarico agli impianti prendere accordi con il Servizio Tecnico e, se previsto, con l'UO di Ingegneria Clinica. Segnalare immediatamente le eventuali anomalie riscontrate Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte. Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.	contratto di	nel capitolo Oneri per li sicurezza	

7. ONERI PER LA SICUREZZA GESTIONE MANUTENZIONE E VERIFICA APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

7.1 ONERI PER AUSL BOLOGNA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO						
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALI UNITARIO IN € PARZIALE						
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00		
Committente	Ore	2	50,00	100,00		
Segreteria per verbalizzazione	30,00					
	230,00					

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'						
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALE UNITARIO IN € PARZIALE IN €						
Appaltatore	Ore	3 (1 ore per anno)	50,00	150,00		
	150,00					

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO					
DESCRIZIONE	TOTALE				
			UNITARIO IN €	PARZIALE IN €	
Varie	Α	//	100,00	100,00	
	corpo				
	100,00				

DESCRIZIONE	TOTALE
	PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	230,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	150,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL	150,00
DOCUMENTO	
TOTALE	530,00

7.2 ONERI PER AOSP BOLOGNA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO						
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €		
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00		
Committente	Ore	2	50,00	100,00		
Segreteria per verbalizzazione	30,00					
	230,00					

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'						
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALE UNITARIO IN € PARZIALE IN €						
Appaltatore	Ore	3 (1 ore per anno)	50,00	150,00		
	TOTALE					

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO

DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	Α	//	100,00	100,00
	corpo			
	100,00			

DESCRIZIONE	TOTALE
	PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	230,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	150,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL	150,00
DOCUMENTO	
TOTALE	530,00

7.3 ONERI PER AUSL IMOLA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO							
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €			
Appaltatore	Ore	1	50,00	50,00			
Committente	Ore	1	50,00	50,00			
Segreteria per verbalizzazione	30,00						
	130,00						

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'						
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALE UNITARIO IN € PARZIALE IN €						
Appaltatore	Ore	3 (1 ore per anno)	50,00	150,00		
	TOTALE					

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO					
DESCRIZIONE	TOTALE				
			UNITARIO IN €	PARZIALE IN €	
Varie	Α	//	100,00	100,00	
	corpo				
	100,00				

DESCRIZIONE	TOTALE
	PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	130,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	150,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL	150,00
DOCUMENTO	
TOTALE	430,00

7.4 ONERI PER AOSP FERRARA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO					
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €	
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00	
Committente	Ore	2	50,00	100,00	
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00	
TOTALE				230,00	

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'						
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALE UNITARIO IN € PARZIALE IN €						
Appaltatore	Ore	3 (1 ore per anno)	50,00	150,00		
	TOT	ALE		150,00		

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO							
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTAL UNITARIO IN € PARZIALE							
Varie	A corpo	//	100,00	100,00			
	TOT	ALE		100,00			

DESCRIZIONE	TOTALE
	PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	230,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	150,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL	150,00
DOCUMENTO	
TOTALE	530,00

7.5 ONERI PER AUSL FERRARA

RIUNIONI DI COORDINAMENTO							
DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €						
Appaltatore	Ore	2	50,00	100,00			
Committente	Ore	2	50,00	100,00			
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00			
	TOTALE						

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'						
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALE UNITARIO IN € PARZIALE IN €						
Appaltatore	Ore	3 (1 ore per anno)	50,00	150,00		
	TOT	ALE		150.00		

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO							
DESCRIZIONE U.M. Q.tà PREZZO TOTALE							
			UNITARIO IN €	PARZIALE IN €			
Varie	A	//	100,00	100,00			
	corpo						
	ТО	TALE		100,00			

DESCRIZIONE	TOTALE
	PARZIALE IN €
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	230,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	150,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL	150,00
DOCUMENTO	
TOTALE	530,00

7.6 TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti all'appaltatore dei costi per la sicurezza pari a: 2550,00 euro per tutta la gara e per ciascuna azienda sanitaria così distribuiti:

TOTALE ONERI GARA	2550,00 €
ONERI AOSP FERRARA	530,00€
ONERI AUSL FERRARA	530,00 €
ONERI AUSL IMOLA	430,00 €
ONERI AOSP	530,00 €
ONERI AUSL	530,00 €

<u>Data</u>				
FIRMA PER P	RESA VISIONE		 	

Ogni ditta deve riconsegnare firmato a conferma di avere letto il documento DUVRI Ricognitivo

8. ALLEGATO 1 - ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,	
L'APPALTATORE	

Lotto 1 - Acquisto ALLEGATO E - Scheda Offerta Economica

Sezione 1 - APPARECCHIATURA OGGETTO DI VALUTAZIONE ECONOMICA <u>Tipologia 1</u>										
Posizione	CND	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo a base d'asta (€) IVA esclusa	Q.tà	% sconto applicato dalla ditta sul costo a base d'asta	Prezzo totale (¢) IVA esclusa	% IVA
1.1					<u>Sistema Portatile per Radioscopia</u> con le caratteristiche descritte nell'Allegato A - <u>Tipologia 1</u>	€ 140.000,00	1	0,00%	140.000,00 €	
1.2									- €	
1.3									- €	
1.4									- €	

140.000,00 €

TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)







		SCHOOL TOURISTIES.	120 Marti 201 Stati Mant (copertara compressiva parta o art	in a section by the office the electronical inputosical			
Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manutenzione Full Risk (8 anni - durata garanzia in anni)	Descrizione servizio	Costo annuale contratto di manutenzione Full Risk ominicomprensivo per l'apparecchiatura offerta con lo sconto applicato (ε) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk omnicomprensivo per l'apparecchiatura offerta (є) IVA esclusa	% IVA
2.1			<u>Servizio di manutenzione Full Risk</u> per il Sistema Portatile per Radioscopia completo di tutti i suoi accessori con le caratteristiche descritte nell'Allegato A - <u>Tipologia 1</u>			0,00 €	
2.2						0,00 €	
2.3						0,00 €	
2.4						0,00 €	
	TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa)						

Importo da riportare sulla Piatatforma SATER

Importo da riportare sulla Piatatforma SATER

					Lotto 1 - Acquisto Allegato E - Scheda Offerta Econor	nica				
					Sezione 1 - APPARECCHIATURA <u>Tipolog</u>	ia 2				
Posizione	CND	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario a base d'asta (c) IVA esclusa	Qui	% sconto	Prezzo totale (c) TVA esclusa	% NA
1.1					Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche descritte nell'Allegato A - Tipologia 2.	150.000,00 €	1	0,00%	150.000,00 €	
1.2									0,00 €	
1.3								0,00 €		
1.4									0,00 €	
							TOTALE Sezio	ie 1 (IVA esclusa)	150.000,00 €	
				Sezion	e 2 - ASSISTENZA TECNICA POST GARANZIA (Copertura comp	Jessiva nari a 8 anni) Tinologia 2				
Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manu	tenzione Full Risk (8 anni - du		Descrizione servizio	Costo armuale contratto di manutenzione Full Risk o per l'apparecchiatura offerta con lo sconto applicat	minicomprensivo	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione l'uli Bisk omnicomprensivo per l'apparecchiatura offerta (c) IVA esclusa	% IVA
2.1				-	Servizio di manutenzione Full Risk per il Sintema Portable per Radioscopia completo di tutti i suoi accessori con le caratteristiche descritte nell'Allegato A - <u>Tipologia 2</u>	Nat a shhararramen manarram on some o shharam (c) 114, persons		eschas 0,00 €		
2.2					descritte nell'Allegato A - Tipologia 2				0,00 €	
2.3									0,00 €	
2.4								ie 2 (IVA esclusa)	0,00 €	
							TOTALE SEZIO	ie 2 (IVA esclusa)	0,00 €	
					Sezione 1 - APPARECCHIATURA <u>Tipolog</u>	ia 3				
Posizione	OND	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM	Codice Fabbricante	Codice Fornitore	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario a base d'asta (c) IVA esclusa	QAS	% sconto	Prezzo totale (c) IVA esclasa	% INA
1.1					Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche descritte nell'Allegato A - Tipologia 3		1	0,00%	215.000,00 €	
1.2									0,00 €	
1.3									0,00 €	
1.4									0,00 €	
2.7							TOTALE Sezion	ie 1 (IVA esclusa)	215.000,00 €	
							TOTALE SEZIO	ie I (IVA esclusa)	213.000,00 €	
				Sezion	e 2 - ASSISTENZA TECNICA POST GARANZIA (Copertura comp					
Posizione	Durata garanzia offerta (numero anni)	Durata contratto di manu	tenzione Full Risk (8 anni - du	rata garancia in anni)	Descrizione servizio	Costo annuale contratto di manutenzione Full Risk o per l'apparecchiatura offerta con lo sconto applicat	minicomprensivo o (C) IVA esclusa	% sconto	Costo totale contratto di manutenzione Full Risk omnicomprensivo per l'apparecchiatura offerta (C) IVA esclusa	% N/A
2.1					Servizio di manutenzione Full Bisk per il Sistema Portatile per Radioscopia completo di tutti i suoi accessori con le caratteristiche descritte nell'Allegato A - <u>Tipologia 2</u>			0,00 €		
2.2									0,00 €	
2.3									0,00 €	
2.4									0,00 €	
							TOTALE Sezio	ie 2 (IVA esclusa)	0,00 €	
		Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM			Sezione 1 - APPARECCHIATURA Tipolog					
Posizione	CND		Codice Fabbricante	Codice Fornitore						
1.1		registrazione al Repertorio RDM			Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Prezzo unitario a base d'asta (c) IVA esclusa	Qxii	% sconto	Prezzo totale (4) R/A esclusa	% NA
		registrazione al Repertorio RDM			corponenti del sistema Sistema Poristile ner Bodissonola Corrostito con le caratteristiche describto nell'Allegato A - <u>Tisologia d</u> .	Prezzo unitario a base d'asta (c) IVA exclusa 105.000,00 c	Q.til	0,00%	105.000,00 €	% 1004
1.2		registrazione al Repertorio RDM								% nos
1.3		registrazione al Repertorio RDM						0,00%	105.000,00 ¢	% roa
		registrazione al Repertorio RDM				100,000,000 £	1	0,00% 0,00% 0,00%	105.000,00 ¢ 0,00 ¢ 0,00 ¢	% 764
1.3		registrations al Repertorio RDM				100,000,000 £	1	0,00% 0,00%	105.000,00 ¢	% 104
1.3		registrations al Repertoria RDM		Sezion		50,000,004	1	0,00% 0,00% 0,00%	105.000,00 € 0.00 € 0.00 € 105.000,00 €	% nox
1.3	Durata gerancia offerta (numero anni)		tenzione full Risk (8 anni - du		2 ASSITIAN TICHAR POT GARANIA (Contras completed to the Contras comp	50,000,004	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	105.000,00 ¢ 0,00 ¢ 0,00 ¢	% FOA
1.3	Durata garanda offerta (numero anni)		tendione Full Risk (8 anal - da		2 ASSITIAN TICHAR POT GARANIA (Contras completed to the Contras comp	000,000,000 c	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	105.000,00 € 0.00 € 0.00 € 105.000,00 €	
1.3 1.4 Positions	Durata gesania offerta (numero arrol)		tencione full Blok (8 anni - du		Tales had been been as a company of the company of	000,000,000 c	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	100.000,00 € 0.00 € 0.00 € 105.000,00 € 105.000,00 discontinuity of life contentinuity of life life contentinuity of life life contentinuity of life life life life life life life lif	
1.3 1.4 Posizione 2.1	Durate garanda offerta (numero anni)		tenzione Full Risk (8 anni - da		2 ASSITIAN TICHAR POT GARANIA (Contras on Discontinue) 2 Describes the Contras of Contras on Contr	000,000,000 c	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	100.000,00 € 0.00 € 0.00 € 100.00 0,00 € Code balds controlling of executioning fed Balds controlling fed Ba	
1.3 1.4 Positrione 2.1 2.2	Don's general effects (summer and)		tendione Full Risk (8 anni - de		2 ASSITIAN TICHAR POT GARANIA (Contras on Discontinue) 2 Describes the Contras of Contras on Contr	000,000,000 c	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	100.000.00 € 0.00 € 0.00 € 0.00 € 105.000,00 € Code Inhald controlled of manipulation of all 60.6 excess properties for the controlled of the controll	
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3	During general selfects journess and		dendor Full Talk (I) and - da		2 ASSITIAN TICHAR POT GARANIA (Contras on Discontinue) 2 Describes the Contras of Contras on Contr	ton 200000 6 Incomparing the summary Insolvation of the summary o	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00%	100.000.00 € 0.00 € 0.00 € 105.000.00 € Comb hald-controlled of management of 10 th discontrolled on the 10 th of 1	
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3	Dorts provide effects (numero and)		dendon full likk () and de		Talean hadige are between a common care in one in over window development of the common terms of the commo	ton 200,000 e Incolors part a 8 armi) Tapologia d Costa revenue de centrale di mandendere di filia la part'appareciziation effects con la recenti applicat	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 1,00% 1 (VA esclusa)	100.00,000 € 0,000 € 105.000,000 € Costs toda; control; off menotrations after (c) (no. 0,000 €) Costs toda; control; off menotrations after (c) (no. 0,000 €) 0,000 € 0,000 €	
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	2 ASSITIVATIONAL POLICE STORY OF THE STORY O	ton 20000 6 Income part a 8 ann) Tipologia d. Cata several dissolution of 8 tipologia d. Cata several dissolution of 8 tipologia d. part Propose Children on to scorts applicat in the several dissolution of tipologia d. Income part a 8 ann) Tipologia d. Income part a 8 ann) Tipologia d. Income part a 8 ann) Tipologia d. Income part a 9 ann	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% E I (VA esclusa)	100.000,000 € 100.000 € 100.000,000 € Cyple legisteration of manufacturine shall life contention of the life life contention of the life life contention of the life life life life life life life lif	%.PA
1.3 1.4 Positrions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positrions		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	The state of the s	incodes part a B anni) Ilandada di Cate mende autorità di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi datara diluta an la scortia applicati per l'apparechitatura diluta an la scortia application diluta anni al scortia application diluta anni al scortia application diluta anni all'application di	TOTALE Sezion TOTALE Sezion TOTALE Sezion	Scoth	100.000.00 € 0.00 € 105.000,00 € 105.000,00 € Cyallo field quantitative dil manufaccioni pid field quantitative dil manuf	
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positions		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	2 ASSITIVATIONAL POLICE STORY OF THE STORY O	incodes part a B anni) Ilandada di Cate mende autorità di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi datara diluta an la scortia applicati per l'apparechitatura diluta an la scortia application diluta anni al scortia application diluta anni al scortia application diluta anni all'application di	TOTALE Sezion	0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% E I (VA esclusa)	100 € 0,	%.PA
1.3 1.4 Positione 2.1 2.2 2.3 2.4 Positione 1.1		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	The state of the s	incodes part a B anni) Ilandada di Cate mende autorità di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi datara diluta an la scortia applicati per l'apparechitatura diluta an la scortia application diluta anni al scortia application diluta anni al scortia application diluta anni all'application di	TOTALE Sezion TOTALE Sezion TOTALE Sezion	Scoth	100 € 0,00 € 100 € 100 € 0,00 € 100 € 0,00	% POA.
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positions 1.1 1.2		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	The state of the s	incodes part a B anni) Ilandada di Cate mende autorità di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi di mendenimienti dil Bià anni Proprieschi datara diluta an la scortia applicati per l'apparechitatura diluta an la scortia application diluta anni al scortia application diluta anni al scortia application diluta anni all'application di	TOTALE Sezion TOTALE Sezion TOTALE Sezion	Scoth	100 € 0,	% POA.
1.3 1.4 Positione 2.1 2.2 2.3 2.4 Positione 1.1		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	The state of the s	COLORODO 4 Recursos contra el la anno y Tracologia di Contra sono de contra co	1 TOTALE Scalos With exclusion TOTALE Scalos TOTALE Scalos	a.com. b.com. b.	100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000 €	% POA.
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positions 1.1 1.2		Durda controllo di manua		urats prancia in arei)	The state of the s	COLORODO 4 Recursos contra el la anno y Tracologia di Contra sono de contra co	1 TOTALE Scalos With exclusion TOTALE Scalos TOTALE Scalos	Scoth	100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000	% POA.
1.3 1.4 Positione 2.1 2.2 2.3 2.4 Positione 1.1 1.2		Durda controllo di manua		presis presis in ent) Cadas fundares	The state of the s	Incompari a B anno I I I I I I I I I I I I I I I I I I	1 TOTALE Scalos With exclusion TOTALE Scalos TOTALE Scalos	a.com. b.com. b.	100.000,000 € 0.000 € 0.000 € 100.000,000 € Coals badd controlled off manufactures of all EAA controlled off manufactures of all EAA controlled off manufactures of all EAA controlled of manufactures of all EAA controlled off all EAA controlled off manufactures of all EAA controlled off all EA	%.PA
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positions 1.1 1.2		Durida sortiratio di manuli		cesta prendici in enel) Codice Ferniture Codice Ferniture Section	Talean hading and believe to the control of the con	Incompari a B anno I I I I I I I I I I I I I I I I I I	TOTALE Seciol	DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR STORE STORE ENGINEER STORE STORE ENGI	100.000,000 € 0.000 € 0.000 € 100.000,000 € Coals badd controlled off manufactures of all EAA controlled off manufactures of all EAA controlled off manufactures of all EAA controlled of manufactures of all EAA controlled off all EAA controlled off manufactures of all EAA controlled off all EA	% POA.
1.3 1.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positions 1.1 1.2 1.3	OG	Durida sortiratio di manuli	Callar Milinianta	cesta prendici in enel) Codice Ferniture Codice Ferniture Section	Tales had been been been been been been been bee	DO 000000 4 Securitor port a 8 anni) Tipodogia di Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda di mananazione di Sisti ni Di Nova setta di Sisti ni Di Nova sella di Sisti ni Di N	TOTALE Seciol	DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR STORE STORE ENGINEER STORE STORE ENGI	100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000 €	% PAA % PAA % PAA
1.3 2.4 Pauliforu 2.1 2.2 2.3 2.4 Phuliforu 1.1 1.2 1.3 1.4	OG	Durida sortiratio di manuli	Callar Milinianta	cesta prendici in enel) Codice Ferniture Codice Ferniture Section	The second section of the second section is considered as the second section of the second section of the second s	DO 000000 4 Securitor port a 8 anni) Tipodogia di Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda di mananazione di Sisti ni Di Nova setta di Sisti ni Di Nova sella di Sisti ni Di N	TOTALE Seciol	DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR STORE STORE ENGINEER STORE STORE ENGI	100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000,000 € 100.000 € 100.000 € 100.000 € 100.000 € 100.000 € 100.000 € 100.000 € 110.000,000 €	% PAA % PAA % PAA
1.3 2.4 Positions 2.1 2.2 2.3 2.4 Positions 1.1 1.2 1.3 1.4 Positions 2.1	OG	Durida sortiratio di manuli	Callar Milinianta	cesta prendici in enel) Codice Ferniture Codice Ferniture Section	Tales had been been been been been been been bee	DO 000000 4 Securitor port a 8 anni) Tipodogia di Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda di mananazione di Sisti ni Di Nova setta di Sisti ni Di Nova sella di Sisti ni Di N	TOTALE Seciol	DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR STORE STORE ENGINEER STORE STORE ENGI	100.000,000 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 110.00,00 € 110.00,00 € 110.00,00 €	% PAA
Position 2.1 2.2 2.3 2.4 Position 1.1 1.2 1.3 1.4 Position 2.1 2.2 2.3 2.4	OG	Durida sortiratio di manuli	Callar Milinianta	cesta prendici in enel) Codice Ferniture Codice Ferniture Section	Tales had been been been been been been been bee	DO 000000 4 Securitor port a 8 anni) Tipodogia di Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione dili Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda seminata di mananazione di Sisti ni Contra secunda di mananazione di Sisti ni Di Nova setta di Sisti ni Di Nova sella di Sisti ni Di N	TOTALE Seciol	DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR STORE STORE ENGINEER STORE STORE ENGI	100.000.00 € 100.00 € 100.000,00 € 100.000,00 € 100.000,00 € 100.00 € 0.00 € 0.00 € 0.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 € 100.00 €	% PAA
1.3 1.4	OG	Durida sortiratio di manuli	Callar Milinianta	cesta prendici in enel) Codice Ferniture Codice Ferniture Section	Tales had been been been been been been been bee	Discount of a surroy Tapologish 4 Cotto sweet control of meutocinical of life is an in the control option of the control option option of the control option option of the control option optio	TOTALE Section TOTALE Section TOTALE Section TOTALE Section	DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR DOOR STORE STORE ENGINEER STORE STORE ENGI	100.000 € 0.000 € 105.000,000 € 105.000,000 € 105.000,000 € 0.000 € 0.000 € 0.000 € 0.000 € 0.000 € 115.000,000 € 115.000,000 € 105.000,000 € 105.000,000 €	% PAA

Lotto 1 - Acquisto Allegato B - Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte senza riferimento ad allegati se

CONDIZIONI DI FORNITURA (per tutte le Tipologie di sistemi richieste)

COMBIZIONI BITONNITONA (per tatte le ripologie di sistemi ricineste)
installazione
piantistiche particolari per l'installazione dei sistemi offerti (Specificare ed allegare eventuali schede per l'installazione)
segna: massimo 80 giorni solari consecutivi dalla data dell'ordine (Specificare)
er le attività di collaudo (Indicare nominativo e contatti)
ività/servizi necessari all'installazione e al corretto funzionamento a carico dell'Azienda Ospedaliera (Indicare)
nzia
garanzia: non inferiore a 12 mesi dalla data di collaudo positivo (Specificare durata)
Formazione
di formazione all'uso dei sistemi per il personale sanitario (Indicare i giorni e il totale ore di disponibilità)
egnante (Indicare)
so (Indicare)
corso di formazione all'uso dei sistemi per il personale tecnico (es. Ingegneria Clinica)(Si/No) (Indicare i giorni e il totale ore di disponibilità)
ad organizzare ulteriori corsi di formazione e/o di approfondimento gratuiti per il personale sanitario e/o tecnico nel periodo successivo alla scadenza della garanzia (Si/Notale ore di disponibilità e il periodo di tempo successivo alla scadenza della garanzia)

<u>posta progetto di formazione</u>

della ditta incaricata dell'assistenza tecnica
re Autorizzato (Indicare)
iale (Indicare)
dicare)
icare)
care)
e)
ssistenza tecnica (Indicare nominativo e contatti)
ni di qualità possedute (Indicare)
ertura del servizio di assistenza tecnica (Indicare)
ualifica dei tecnici attivi in Regione Emilia Romagna
ualifica (Indicare)
non sono presenti in Regione Emilia Romagna indicare la loro zona di competenza
<u>dei tecnici</u>
ervento e ripristino
simo di intervento dalla chiamata: non superiore a 8 ore lavorative (Specificare tempistica)
simo di ripristino funzionalità (risoluzione guasto) dalla chiamata: non superiore a 24 ore lavorative (Specificare tempistica)
i una apparecchiatura di backup (Si/No)(Indicare le tempistiche per la fornitura)

i assistenza remota (Si/No)
ni preventive programmate (MPP) - Verifiche di sicurezza (VSE)
nterventi di MPP previste dal fabbricante e garantite dal fornitore all'anno per le apparecchiature offerte (Indicare e Specificare per ciascuna tipologia)
p macchina necessarie per ogni intervento di manutenzione preventiva programmata per le apparecchiature offerte (Indicare e Specificare per ciascuna tipologia)
rerifiche di sicurezza e controlli funzionali previsti dal fabbricante (e/o dalle norme tecniche) e garantite dal fornitore all'anno per le apparecchiature offerte (Indicare e Specificologia)
posta di report/check list delle attività di manutenzione preventiva: uno per le attività a carico degli utilizzatori e uno per le attività a carico dei tecnici, indicando, per cias
accessori
ricambi ed accessori per: minimo 10 anni dalla data del collaudo (Specificare il periodo di disponibilità)
ricambi allo scadere della garanzia: 6 mesi (Specificare la durata)
i di ricambio e gli eventuali consumabili compresi nel periodo di garanzia/contratto di manutenzione full risk (Si/No, se No, allegare a parte l'elenco parti comprese e quelle es
er la ricezione delle chiamate di intervento tecnico e di erogazione del servizio
raria giorni feriali (Specificare copertura sia per ricezione chiamate che per interventi tecnici)
ssistenza erogato il Sabato e Prefestivi (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnico o altro)
el Servizio di Assistenza tecnica la Domenica e Festivi (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnic
ecnica telefonica tramite numero verde 24h/24 o cellulare di tecnico reperibile (Si/No) (Specificare)

-	·	

te, i riferimenti al manuale d'uso e di service del fabbricante

Lotto 1 - Allegato A1 - Questionario Tecnico - Caratteristiche Tecniche di Minima Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

	Sistema Portatile per Radioscopia - Caratteri	stiche Tecniche <u>di N</u>	<u>⁄linima</u>	
	PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUAL	E O ALLA SCHEDA/	RELAZIONE TECNIC	A PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA
1	Caratteristiche generali <u>Tipologia 1</u>			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)			
	Manuale d'Uso	lad	lianza a annaifianza an	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
2.1	Versione del manuale d'uso (Indicare)	IIIC	ncare e specificare se	ia versione dei mandale e cancaca suna banca dati dispositivi medici mazionale (31/140)
	Caratteristiche tecniche di minima <u>Tipologia 1</u>			
	Stativo e geometria	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente			
3.1.2	Sistema di dimensioni e peso ridotti e di agevole manovrabilità, con accorgimenti che garantiscano la massima stabilità e sicurezza nei movimenti			
3.1.3	Ampia corsa verticale, con movimento motorizzato, ed orizzontale			
3.1.4	Ampia profondità dell'arco con buona bilanciatura in maniera da roteare ed orbitare manualmente per un rapido posizionamento			
3.1.5	Ampia possibilità di rotazione dell'arco			
3.1.6	Ampia distanza fuoco-detettore per una buona accessibilità al paziente			
3.1.7	Design e costruzione che agevoli la pulizia e garantisca la massima igienicità			
3.1.8	Ruote dotate di deflettori per cavi			
3.1.9	Presenza di doppio centratore laser a croce su tubo e sistema di detezione			
3.1.10	Dotato di monitor touch screen che permetta l'accesso a tutte le funzioni dell'apparecchiatura			
3.2	Generatore RX e Complesso Radiogeno	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.2.1	Generatore ad alta frequenza con potenza massima nominale non inferiore a 15 kW, tensione massima in scopia ≥ 120 kV e dotato di adeguato range di correnti			
3.2.2	Possibilità di fluoroscopia continua o fluoroscopia pulsata fino ad almeno 25 impulsi/sec			
3.2.3	Tubo radiogeno ad anodo rotante, con caratteristiche di dissipazione/capacità termica tali da consentire un elevato carico di lavoro, dotato di doppio fuoco con dimensioni:			
3.2.3.1	fuoco piccolo ≤ 0.3 mm			
3.2.3.2	fuoco grande s 0.6 mm			
3.2.4	Presenza di sistema di controllo e gestione della temperatura del complesso radiogeno per scongiurare il blocco del sistema a causa di sovraccarichi termici Il sistema dovrà garantire il funzionamento prolungato senza alcuna limitazione in termini di potenza e durata per l'utilizzo in procedure che richiedono lunghi			
3.2.5	n sistenia dovi a garantine ii runzionamento protingato senza arcuna minitazione in termini di potenza e durata per i dunizzo in procedure che inchiedorio tangin tempi di scopia			
3.2.6	Dotato di sistemi di collimazione e filtrazione aggiuntiva per il contenimento della dose al paziente e agli operatori			
3.2.7	Regolazione automatica dei parametri di esposizione, con adattamento del campo di misura all'anatomia in esame			
3.2.8	Sistema integrato di misura, visualizzazione, documentazione e memorizzazione almeno del prodotto dose-area (DAP) secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/20			
3.2.9	Pedale di gestione del sistema wireless			
3.2.10	Pulsante con filo estendibile			
3.3	Detettore flat panel	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.3.1	Formato del detettore 20x20 con tecnologia CMOS			
	Elevate prestazioni in termini di risoluzione spaziale, range dinamico e di DQE			
3.3.3	Dotato di sistema di calibrazione automatico			
3.3.4	Dotato di griglia antidiffusione rimovibile			
3.4	Carrello porta monitor	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.4.1	Compatto con ingombri il più ridotti possibile			
3.4.2	Dotato di:			
3.4.2.1	Ruote e maniglie per facilitarne la movimentazione			
3.4.2.2	n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione			
3.4.2.3	Stampante termica integrata bianco/nero			
3.4.2.4	Interfaccia USB per esportazione delle immagini			
3.4.2.5	Interfaccia di rete LAN e Wifi			
3.4.2.6	Uscite video per il collegamento a monitor esterni			
3.5	Interfaccia utente e software	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.5.1	Sistema integrato di acquisizione, elaborazione, visualizzazione e gestione delle immagini			
3.5.2	Interfaccia utente multifunzione di tipo touch screen sincronizzata sui diversi dispositivi di controllo			
3.5.3	Monitor di preview con accesso a tutte le funzioni			
3.5.4	Visualizzazione in tempo reale di tutti i parametri di esposizione: corrente, tensione, ampiezza di impulso, impulsi al secondo, dose, tempi di scopia			
3.5.5	Dotato di pacchetti software completi per:			
3.5.5.1	Elaborazione in real-time			
3.5.5.2	Pre e post-processing Programmi quatomici dudicati			
3.5.5.3	Programmi anatomici dedicati			
3.5.5.4	Riduzione della dose			
3.5.5.5	Riduzione artefatti metallici			
3.5.5.6	Gestione pazienti pediatrici ed obesi			
3.5.6	Possibilità di esportare immagini in formato DICOM di tipo for processing (raw data) Conformità allo et andred DICOM 2 o con il supporto almono della equipati cheri di contino. Morbilet Storage Brief Quant/Batrius MBDS Storage			
3.5.7	Conformità allo standard DICOM 3.0 con il supporto almeno delle seguenti classi di servizio: Worklist, Storage, Print, Query/Retrive, MPPS, Storage Committment e Dose Structured Report			

Lotto 1 - Allegato A1 - Questionario Tecnico - Caratteristiche Tecniche di Minima Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

Gamma di Prodotti - Caratteristiche Tecniche <u>di Minima</u>

	PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUALI	E O ALLA SCHEDA/	RELAZIONE TECNIC	A PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA
1	Caratteristiche generali <u>Tipologia 2</u>			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)			
2	Manuale d'Uso	Ind	icare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
2.1	Versione del manuale d'uso (indicare)			
3.1	Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 2</u>	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Sistema portatile per radioscopia con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con:			
3.1.2	Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS			
1	Caratteristiche generali Tipologia 3			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)			
2	Manuale d'Uso	Ind	icare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
2.1	Versione del manuale d'uso (Indicare)			
3.1	Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 3</u>	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Sistema portatile per radioscopia con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con:			
3.1.2	Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS			
3.1.3	Possibilità di predisposizione per imaging 3D			
1	Caratteristiche generali <u>Tipologia 4</u>			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)			
2	Manuale d'Uso	Ind	icare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
2.1	Versione del manuale d'uso (Indicare)			
3.1	Caratteristiche tecniche Tipologia 4	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con:			
3.1.2	Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti			
3.1.3	Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante			
3.1.4	Detettore flat panel conformato 20x20 e tecnología CMOS 2 monitor (onque e n. 1 monitor di tino collis-creen/duo) touch creen interrati al sistema arco a C (senza carrello) di dimensioni non inferiori a 18° ad alta			
3.1.5	n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione			
3.1.6	Interfaccia USB per esportazione delle immagini			
3.1.7	Interfaccia di rete LAN e Wifi			
3.1.8	Uscite video per il collegamento a monitor esterni			
1	Caratteristiche generali Tipologia 5			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
	None and the Control of the Association (Control of the Association of			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.3	CND (Indicare)			
1.3 1.4 1.5	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)		isaya a anasifisaya sa	la varriana dal manusala à sociesta sulla Bassa Pati Dissassitivi Madisi Madisala (17/00)
1.3 1.4 1.5	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso	Ind	icare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
1.3 1.4 1.5 2	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare)			
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5	Ind SI	icare e specificare se NO	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO) Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima <u>Tipologia 5</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con:			
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti			
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante			
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia 2 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 30x30			
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima <u>Tipologia 5</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 30x30 n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione			
1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3	CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia 2 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 30x30			

Lotto 1 - Allegato A1 - Questionario Tecnico - Caratteristiche Tecniche Oggetto di Valutazione Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte						
	Caratteristiche Tecniche Oggetto di Valutazione					
PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUALE O ALLA SCHEDA/RELAZIONE TECNICA PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA						
1	Stativo e geometria Tipologia 1	Specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica				
1.1	Manovrabilità:					
1.1.2	Dimensioni (cm)(Larghezza, Lunghezza in posizione di parcheggio, Altezza in posizione di parcheggio)					
1.1.3	Peso (Kg)(Stativo completo di tutti gli accessori)					
1.2	Movimentazioni:					
1.2.1	Movimento orizzontale (cm)					
1.2.2	Movimento verticale (cm)					
1.2.3	Movimento orbitale complessivo (°)					
1.2.4	Movimento rotazionale complessivo (°)					
1.2.5	Profondità arco (cm)					
1.2.6	Possibilità di movimentazioni manuali e motorizzate (Specificare le mavimentazioni manuali e quelle motorizzate)					
1.3	Massima ampiezza fuoco-detettore (cm) (Specificare la distanza e lo spazio libero verticale)					
2	Generatore RX e Complesso Radiogeno Tipologia 1		Specificare e	indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica		
2.1	Potenza generatore (kW)					
2.2	Soluzioni tecnologiche (es. Sistema di raffreddamento,) che consentano di garantire la continuità dell'attività clinica in procedure che richiedono tempi di scopia lunghi, senza alcuna limitazione delle performance del sistema					
3	Carrello Imaging Tipologia 1		Specificare e	indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica		
3.1	Dimensioni (cm)(Larghezza, Lunghezza, Altezza)					
3.2	Peso (Kg)					
3.3	Orientazione e movimentazione monitor:					
3.3.1	Rotazione monitor (°)					
3.3.2	Rotazione del braccio (°)					
3.3.3	Regolazione in altezza (cm)					
3.3.4	Regolabile in estensione (cm)					
4	Gamma di prodotti disponibili	'				
4.1	Tipologia 2	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica		
4.1.1	Sistema portatile per radioscopia con detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CIMOS					
4.2	Tipologia 3	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica		
4.2.1	Sistema portatile per radioscopia con generatore con potenza nominale maggiore o uguale a 30 kW					
400	Section 2 distribution in the section of the sectio					

Tipologia 4

istema portatile per radioscopia compatto con detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS

4.3.1

Lotto 1 - Acquisto

Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Fornitura a somministrazione e in accordo quadro della durata di quattro anni per l'acquisto di Sistemi
Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola

Descrizione della fornitura e della destinazione d'uso

Lotto 1 - La presente procedura ha come oggetto la fornitura a somministrazione e in accordo quadro della durata di quattro anni per l'acquisto di sistemi portatili per radioscopia con detettore flat panel per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

I sistemi richiesti, che saranno utilizzati a supporto delle attività chirurgiche di diversi comparti operatori, dovranno garantire:

- performance e qualità idonee alle esigenze cliniche
- pesi, ingombri ed ergonomicità tali da consentire la massima manovrabilità e il semplice posizionamento
- affidabilità e continuità di servizio
- soluzioni atte a minimizzare i rischi legati all'utilizzo

Caratteristiche tecniche di minima

Gli operatori economici interessati dovranno rendersi disponibili a fornire sistemi portatili per radioscopia con le caratteristiche di seguito indicate che dovranno essere considerate minimali e imprescindibili. La mancanza di una sola delle caratteristiche seguenti determinerà la non conformità dell'apparecchiatura offerta.

<u>Tipologia 1</u>

Stativo e Geometria

- Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente
- Sistema di dimensioni e peso ridotti e di agevole manovrabilità, con accorgimenti che garantiscano la massima stabilità e sicurezza nei movimenti
- Ampia corsa verticale, con movimento motorizzato, ed orizzontale
- Ampia profondità dell'arco con buona bilanciatura in maniera da roteare ed orbitare manualmente per un rapido posizionamento
- Ampia possibilità di rotazione dell'arco
- Ampia distanza fuoco-detettore per una buona accessibilità al paziente
- Design e costruzione che agevoli la pulizia e garantisca la massima igienicità
- Ruote dotate di deflettori per cavi
- Presenza di doppio centratore laser a croce su tubo e sistema di detezione
- Dotato di monitor touch screen che permetta l'accesso a tutte le funzioni dell'apparecchiatura

Generatore RX e Complesso Radiogeno

- Generatore ad alta frequenza con potenza massima nominale non inferiore a 15 kW, tensione massima in scopia ≥ 120 kV e dotato di adeguato range di correnti
- Possibilità di fluoroscopia continua o fluoroscopia pulsata fino ad almeno 25 impulsi/sec
- Tubo radiogeno ad anodo rotante, con caratteristiche di dissipazione/capacità termica tali da consentire un elevato carico di lavoro, dotato di doppio fuoco con dimensioni:
 - o fuoco piccolo ≤ 0.3 mm
 - o fuoco grande ≤ 0.6 mm
- Presenza di sistemi di controllo e gestione della temperatura del complesso radiogeno per scongiurare il blocco del sistema a causa di sovraccarichi termici
- Il sistema dovrà garantire il funzionamento prolungato senza alcuna limitazione in termini di potenza e durata per l'utilizzo in procedure che richiedono lunghi tempi di scopia. Tale caratteristica potrà essere verificata attraverso una prova pratica
- Dotato di sistemi di collimazione e filtrazione aggiuntiva per il contenimento della dose al paziente e agli operatori
- Regolazione automatica dei parametri di esposizione, con adattamento del campo di misura all'anatomia in
- Sistema integrato di misura, visualizzazione, documentazione e memorizzazione almeno del prodotto dosearea (DAP) secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/20
- Pedale di gestione del sistema wireless
- Pulsante con filo estendibile

Detettore flat panel

- Formato del detettore 20x20 con tecnologia CMOS
- Elevate prestazioni in termini di risoluzione spaziale, range dinamico e di DQE
- Dotato di sistema di calibrazione automatico
- Dotato di griglia antidiffusione rimovibile

Carrello porta monitor

- Compatto con ingombri il più ridotti possibile
- Dotato di:
 - O Ruote e maniglie per facilitarne la movimentazione
 - n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen di dimensioni non inferiori a
 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione
 - O Stampante termica integrata bianco/nero
 - 0 Interfaccia USB per esportazione delle immagini
 - O Interfaccia di rete LAN e Wifi
 - O Uscite video per il collegamento a monitor esterni

Interfaccia utente e software

- Sistema integrato di acquisizione, elaborazione, visualizzazione e gestione delle immagini
- Interfaccia utente multifunzione di tipo touch screen sincronizzata sui diversi dispositivi di controllo
- Monitor di preview con accesso a tutte le funzioni
- Visualizzazione in tempo reale di tutti i parametri di esposizione: corrente, tensione, ampiezza di impulso, impulsi al secondo, dose, tempi di scopia
- Dotato di pacchetti software completi per:
 - o Elaborazione in real-time
 - O Pre e post-processing
 - 0 Programmi anatomici dedicati
 - O Riduzione della dose
 - O Riduzione artefatti metallici
 - O Gestione pazienti pediatrici ed obesi
- Possibilità di esportare immagini in formato DICOM di tipo for processing (raw data)
- Conformità allo standard DICOM 3.0 con il supporto almeno delle seguenti classi di servizio: Worklist, Storage,
 Print, Query/Retrive, MPPS, Storage Committment e Dose Structured Report

Agli operatori economici interessati si chiede inoltre la possibilità di fornire ulteriori sistemi portatili per radioscopia con le caratteristiche di minima di seguito indicate.

Tipologia 2

Sistema portatile per radioscopia con le caratteristiche sopra descritte e con:

Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS

Tipologia 3

Sistema portatile per radioscopia con le caratteristiche sopra descritte e con:

- Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS
- Possibilità di predisposizione per imaging 3D

Tipologia 4

Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche sopra descritte e con:

- Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti
- Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante
- Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS
- n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione
- Interfaccia USB per esportazione delle immagini
- Interfaccia di rete LAN e Wifi

• Uscite video per il collegamento a monitor esterni

Tipologia 5

Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche sopra descritte e con:

- Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti
- Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante
- Detettore flat panel con formato 30x30
- n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione
- Interfaccia USB per esportazione delle immagini
- Interfaccia di rete LAN e Wifi
- Uscite video per il collegamento a monitor esterni

Lotto 2 - Noleggio Allegato E - Scheda Offerta Economica								
Sezione 1 - NOLEGGIO APPARECCHIATURA OGGETTO DI VALUTAZIONE ECOMONICA <u>Tipologia 1</u>								
Posizione	Descrizione	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Quantità	Costo noleggio quinquennale a base d'asta (€) IVA esclusa	% sconto applicato dalla ditta sul costo a base d'asta	Costo totale noleggio quinquennale (€) IVA esclusa	% IVA	
1.1	Canone <u>Noleggio Sistema Portatile per Radioscopia</u> con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - <u>Tipologia 1</u>		1	195.000,00 €	0,00%	195.000,00 €		
					TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa)	195.000,00 €		Importo da riportare sulla Piatatforma SATER
		Sezione 2 - MANUTENZIONE APPARECCHIATURA OGGETTO D	OI VALUTAZIONE ECO	MONICA <u>Tipologia 1</u>				
Posizione	Descrizione	Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema	Quantità	Incidenza in % del costo del contratto di manutenzione sul prezzo offerto	Durata della manutenzione in anni	Costo totale manutenzione quinquennale (€) IVA esclusa	% IVA	
2.1	Canone <u>Manutenzione Full Risk per il Sistema Portatile per Radioscopia</u> con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - <u>Tipologia 1</u> secondo le condizioni definite nell'Allegato B		1	0,00%	5	195.000,00 €		Importo da riportare sulla Piatatforma SATER
			costo	o servizio di manutenzione quinquennal	le sul costo del noleggio offerto	195.000,00 €		
 								J

Sezione 1 - NOLEGGIO APPARECCHIATURA Tipologia 2 Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo noleggio annuo (€) IVA esclusa Durata del noleggio in anni % IVA Canone Noleggio Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato À - Tipologia 2 1 5 TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa) 0.00 € Sezione 2 - MANUTENZIONE APPARECCHIATURA <u>Tipologia 2</u> Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo manutenzione annuo (€) IVA esclusa Durata della manutenzione in anni Costo totale manutenzione quinquennale(€) IVA esclusa Descrizione % IVA Quantità Canone Manutenzione Full Risk per il Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - <u>Tipologia 2</u> secondo le condizioni definite nell'Allegato R TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa) 0.00 € TOTALE Sezione 1 + Sezione 2 (IVA esclusa 0.00 € Sezione 1 - NOLEGGIO APPARECCHIATURA Tipologia 3 Costo totale noleggio quinquennale (€) IVA esclus Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo noleggio annuo (€) IVA esclusa Durata del noleggio in anni Canone Noleggio Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - Tipologia 3 1 TOTALE Sezione 1 (IVA esclus Sezione 2 - MANUTENZIONE APPARECCHIATURA Tipologia 3 Costo totale manutenzione quinquennale (€) IVA esclusa Descrizione Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo manutenzione annuo (c) IVA esclusa Durata della manutenzione in anni % IVA Canone Manutenzione Full Risk per il Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - Tipologia 3 secondo le condizioni definite nell'Allegato B 0,00 € TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa) 0.00 € TOTALE Sezione 1 + Sezione 2 (IVA esclusa) 0.00 € Sezione 1 - NOLEGGIO APPARECCHIATURA Tipologia 4 Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo noleggio annuo (€) IVA esclusa Durata del noleggio in anni Costo totale noleggio quinquennale (€) IVA esclusa Canone Noleggio Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate 1 0.00 € TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa) 0,00 € Sezione 2 - MANUTENZIONE APPARECCHIATURA <u>Tipologia 4</u> Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo manutenzione annuo (e) IVA esclusa Durata della manutenzione in anni Canone Manutenzione Full Risk per il Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - Tipologia 4 secondo le condizioni definite nell'Allegato B 2.1 1 TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa) 0,00 € TOTALE Sezione 1 + Sezione 2 (IVA esclusa Sezione 1 - NOLEGGIO APPARECCHIATURA <u>Tipologia 5</u> Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Quantità Costo noleggio annuo (€) IVA esclusa Durata del noleggio in anni % IVA Canone Noleggio Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - Tipologia 5 TOTALE Sezione 1 (IVA esclusa 0,00 € Sezione 2 - MANUTENZIONE APPARECCHIATURA Tipologia 5 Costo totale manutenzione quinquennale (€) IVA esclusa Apparecchiatura nella configurazione offerta - Indicare tutte le componenti del sistema Costo manutenzione annuo (€) IVA esclusa Durata della manutenzione in anni % IVA Canone Manutenzione Full Risk per il Sistema Portatile per Radioscopia con le caratteristiche indicate nell'Allegato A - <u>Tipologia 5</u> secondo le condizioni definite nell'Allegato B 1 0.00 € TOTALE Sezione 2 (IVA esclusa) 0,00 €

TOTALE Sezione 1 + Sezione 2 (IVA esclusa)

0.00 €

^

Lotto 2 - Noleggio Allegato B - Condizioni di Fornitura e di Assistenza Tecnica Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte senza riferimento ad allegati se

CONDIZIONI DI FORNITURA (per tutte le Tipologie di sistemi richieste)

III STAII AZIONE
piantistiche particolari per l'installazione dei sistemi offerti (Specificare ed allegare eventuali schede per l'installazione)
nsegna: massimo 80 giorni solari consecutivi dalla data della comunicazione da parte del Servizio di Ingegneria Clinica (Specificare)
er le attività di collaudo (Indicare nominativo e contatti)
ività/servizi necessari all'installazione e al corretto funzionamento a carico dell'Azienda Ospedaliera (Indicare)
Formazione
di formazione all'uso dei sistemi (Indicare i giorni e il totale ore di disponibilità)
egnante (Indicare)
so (Indicare)

a ad organizzare ulteriori corsi di formazione e/o di approfondimento gratuiti per il personale sanitario e/o tecnico nel periodo successivo alla scadenza della garanzia (Si/No,

pposta progetto di formazione

i corso di formazione all'uso dei sistemi per il personale tecnico (es. Ingegneria Clinica) (Si/No) (Indicare i giorni e il totale ore di disponibilità)

ASSISTENZA TECNICA (per tutte le Tipologie di sistemi richieste)

della ditta incaricata dell'assistenza tecnica

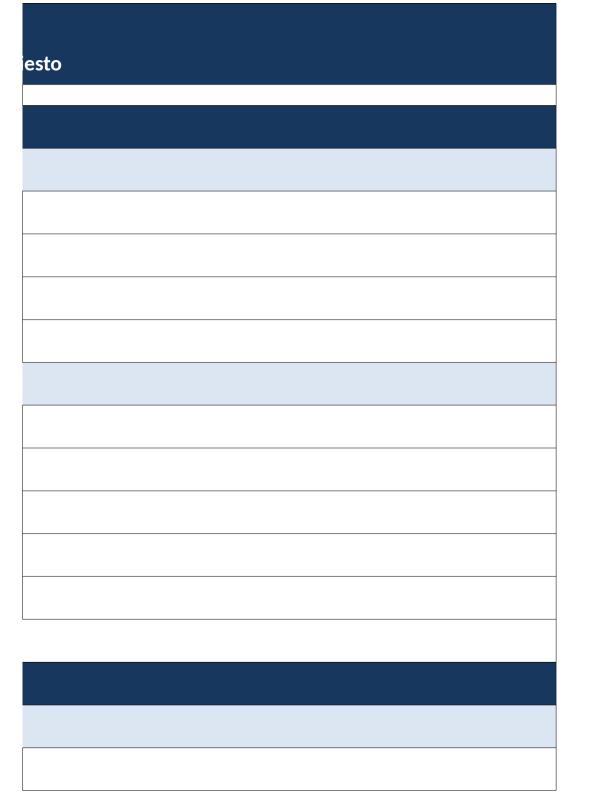
e Autorizzato (Indicare)

otale ore di disponibilità e il periodo di tempo successivo alla scadenza della garanzia)

installazione

iale (Indicare)
dicare)
icare)
care)
e)
ssistenza tecnica (Indicare nominativo e contatti)
ni di qualità possedute (Indicare)
ertura del servizio di assistenza tecnica (Indicare)
ualifica dei tecnici attivi in Regione Emilia Romagna
ualifica (Indicare)
non sono presenti in Regione Emilia Romagna indicare la loro zona di competenza
dei tecnici
ervento e ripristino
simo di intervento dalla chiamata: non superiore a 8 ore lavorative (Specificare tempistica)
simo di ripristino funzionalità (risoluzione guasto) dalla chiamata: non superiore a 24 ore lavorative (Specificare tempistica)
i una apparecchiatura di backup (Si/No)(Indicare le tempistiche per la fornitura)
i assistenza remota (Si/No)
ni preventive programmate (MPP) - Verifiche di sicurezza (VSE)

nterventi di MPP previste dal fabbricante e garantite dal fornitore all'anno per le apparecchiature offerte (Indicare e Specificare per ciascuna tipologia)
o macchina necessarie per ogni intervento di manutenzione preventiva programmata per le apparecchiature offerte (Indicare e Specificare per ciascuna tipologia)
verifiche di sicurezza e controlli funzionali previsti dal fabbricante (e/o dalle norme tecniche) e garantite dal fornitore all'anno per le apparecchiature offerte (Indicare e Specificologia)
posta di report/check list delle attività di manutenzione preventiva: uno per le attività a carico degli utilizzatori e uno per le attività a carico dei tecnici, indicando, per ciaso
er la ricezione delle chiamate di intervento tecnico e di erogazione del servizio
raria giorni feriali (Specificare copertura sia per ricezione chiamate che per interventi tecnici)
ssistenza erogato il Sabato e Prefestivi (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnico o altro)
el Servizio di Assistenza tecnica la Domenica e Festivi (Specificare se: Nessuna copertura, ricezione chiamate, disponibilità intervento tecnico, reperibilità telefonica del tecnic
ecnica telefonica tramite numero verde 24h/24 o cellulare di tecnico reperibile (Si/No) (Specificare)



te, i riferimenti al r	nanuale d'uso e	di service del	fabbricante	

Lotto 2 - Allegato A1 - Questionario Tecnico - Caratteristiche Tecniche di Minima Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

Sistema Portatile per Radioscopia - Caratteristiche Tecniche di Minima

	Sistema Portatile per Radioscopia - Caratteristiche Tecniche <u>di Minima</u>			
	PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUAL	E O ALLA SCHEDA/	RELAZIONE TECNIC	A PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA
1	Caratteristiche generali <u>Tipologia 1</u>			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)			
2	Manuale d'Uso	Inc	licare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
2.1	Versione del manuale d'uso (Indicare)			
3	Caratteristiche tecniche di minima <u>Tipologia 1</u>			
3.1	Stativo e geometria	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente			
3.1.2	Sistema di dimensioni e peso ridotti e di agevole manovrabilità, con accorgimenti che garantiscano la massima stabilità e sicurezza nei movimenti			
3.1.3	Ampia corsa verticale, con movimento motorizzato, ed orizzontale			
3.1.4	Ampia profondità dell'arco con buona bilanciatura in maniera da roteare ed orbitare manualmente per un rapido posizionamento			
3.1.5	Ampia possibilità di rotazione dell'arco			
3.1.6	Ampia distanza fuoco-detettore per una buona accessibilità al paziente			
3.1.7	Design e costruzione che agevoli la pulizia e garantisca la massima igienicità			
3.1.8	Ruote dotate di deflettori per cavi			
3.1.9	Presenza di doppio centratore laser a croce su tubo e sistema di detezione			
3.1.10	Dotato di monitor touch screen che permetta l'accesso a tutte le funzioni dell'apparecchiatura			
3.1.10	Ociato di monitori totori screen che permetta i accesso a tutte le ronzioni dei appareccinatura Generatore RX e Complesso Radiogeno	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.2.1	Generatore ad alta frequenza con potenza massima nominale non inferiore a 15 kW, tensione massima in scopia ≥ 120 kV e dotato di adeguato range di	31		
3.2.2	correnti Possibilità di fluoroscopia continua o fluoroscopia pulsata fino ad almeno 25 impulsi/sec			
3.2.3	Tubo radiogeno ad anodo rotante, con caratteristiche di dissipazione/capacità termica tali da consentire un elevato carico di lavoro, dotato di doppio fuoco			
	con dimensioni:			
3.2.3.1	fuoco piccolo ≤ 0.3 mm			
3.2.3.2	fuoco grande ≤ 0.6 mm			
3.2.4	Presenza di sistema di controllo e gestione della temperatura del complesso radiogeno per scongiurare il blocco del sistema a causa di sovraccarichi termici			
3.2.5	Il sistema dovrà garantire il funzionamento prolungato senza alcuna limitazione in termini di potenza e durata per l'utilizzo in procedure che richiedono lunghi tempi di scopia			
3.2.6	Dotato di sistemi di collimazione e filtrazione aggiuntiva per il contenimento della dose al paziente e agli operatori			
3.2.7	Regolazione automatica dei parametri di esposizione, con adattamento del campo di misura all'anatomia in esame			
3.2.8	Sistema integrato di misura, visualizzazione, documentazione e memorizzazione almeno del prodotto dose-area (DAP) secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/20			
3.2.9	Pedale di gestione del sistema wireless			
3.2.10	Pulsante con filo estendibile			
3.3	Detettore flat panel	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.3.1	Formato del detettore 20x20 con tecnologia CMOS			
	Elevate prestazioni in termini di risoluzione spaziale, range dinamico e di DQE			
	Dotato di sistema di calibrazione automatico			
	Dotato di griglia antidiffusione rimovibile			
	Carrello porta monitor	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.4.1	Compatto con ingombri il più ridotti possibile			
3.4.2	Dotato di:			
3.4.2.1	Ruote e maniglie per facilitame la movimentazione n. 2 monitar (appure n. 1 monitor di tino snilit-screen/dua) touch screen di dimensioni non inferiori a 18° ad alta risoluzione ed elevato			
3.4.2.2	n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione			
3.4.2.3	Stamponte termica integrata bianco/nero			
3.4.2.4	Interfaccia USB per esportazione delle immagini			
3.4.2.5	Interfaccia di rete LAN e Wifi			
3.4.2.6	Uscite video per il collegamento a monitor esterni			
	Interfaccia utente e software	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.5.1	Sistema integrato di acquisizione, elaborazione, visualizzazione e gestione delle immagini			
3.5.2	Interfaccia utente multifunzione di tipo touch screen sincronizzata sui diversi dispositivi di controllo			
3.5.3	Monitor di preview con accesso a tutte le funzioni			
3.5.4	Visualizzazione in tempo reale di tutti i parametri di esposizione: corrente, tensione, ampiezza di impulso, impulsi al secondo, dose, tempi di scopia			
3.5.5	Dotato di pacchetti software completi per:			
3.5.5.1	Elaborazione in real-time			
3.5.5.2	Pre e post-processing			
3.5.5.3	Programmi anatomici dedicati			
3.5.5.4	Riduzione della dose			
3.5.5.5	Riduzione artefatti metallici			
3.5.5.6	Gestione pazienti pediatrici ed obesi			
3.5.6	Possibilità di esportare immagini in formato DICOM di tipo for processing (raw data)			
3.5.7	Conformità allo standard DICOM 3.0 con il supporto almeno delle seguenti classi di servizio: Worklist, Storage, Print, Query/Retrive, MPPS, Storage Committment e Dose Structured Report			

Lotto 2 - Allegato A1 - Questionario Tecnico - Caratteristiche Tecniche di Minima Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

Gamma di Prodotti - Caratteristiche Tecniche <u>di Minima</u>

	PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUALI	E O ALLA SCHEDA/I	RELAZIONE TECNIC	A PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA
1	Caratteristiche generali Tipologia 2			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)			
2	Manuale d'Uso	Indicare e specificare se la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)		
2.1	Versione del manuale d'uso (Indicare)			
3.1	Caratteristiche tecniche Tipologia 2	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Sistema portatile per radioscopia con le caratterístiche come da Tipologia 1 e con:			
3.1.2	Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS			
1	Caratteristiche generali Tipologia 3			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CND (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)	1	·	the contract of the contract o
2	Manuale d'Uso	ind	icare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
2.1	Versione del manuale d'uso (Indicare)			
3.1	Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 3</u>	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
3.1.1	Sistema portatile per radioscopia con le caratterístiche come da Tipologia 1 e con:			
3.1.2	Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS			
3.1.3	Possibilità di predisposizione per imaging 3D			
1	Caratteristiche generali Tipologia 4			
1.1	Produttore (Indicare)			
1.2	Fornitore (Indicare)			
1.3	Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.4	CAID (Indicava)			
1.4	CND (Indicare) Numero identification di posittazione al Benestorio RPM (Indicare)			
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)	Ind	irara a specificara se	la verriron del manuala à escirata culla Basca Duti Direccibió Medici Nazionale (SI/NO)
1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso	Ind	icare e specificare se	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO)
1.5 2 2.1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare)			
1.5 2 2.1 3.1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u>	Ind SI	icare e specificare se NO	la versione del manuale è caricata sulla Banca Dati Dispositivi Medici Nazionale (SI/NO) Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
2.1 3.1 3.1.1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con:			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore fiat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantre una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wiffi Uscite video per il collegamento a monitor esterni			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n, 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/dius) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta isolutione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed eleviato contrasto, orientabili per grantire una agevole visualizzazione Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali <u>Tipologia 5</u> Produttore (Indicare)			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppuren. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrato, orientabili per grantire una agevole visualizzazione Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare)			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed eleviato contrasto, orientabili per grantire una agevole visualizzazione Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali <u>Tipologia 5</u> Produttore (Indicare)			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Ţjoologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (popure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Fornitore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare)			
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Fornitore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) CND (Indicare)	SI	NO	
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare)	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore fiat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantre una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso	SI	NO	Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2 2.1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad annodo fisso o rotante Detettore fiat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantre una agevole visualizzazione Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare)	SI	NO No icare e specificare se	Se SJ, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Ceneratore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) ChD (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5	SI	NO No icare e specificare se	Se SJ, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n, 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/diuo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta isoluizione del devato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con:	SI	NO No icare e specificare se	Se SJ, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche <u>Tipologia 4</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione del elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali <u>Tipologia 5</u> Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) CMD (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima <u>Tipologia 5</u> Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti	SI	NO No icare e specificare se	Se SJ, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3	Namuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioszopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione Interfaccia USB per esportazione delle immagini Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 30x30	SI	NO No icare e specificare se	Se SJ, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica
2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7 3.1.8 1 1.1 1.2 1.3 1.4 1.5 2 2.1 3.1 3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.2 3.1.3 3.1.4	Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (indicare) Caratteristiche tecniche Tipologia 4 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di fipo spili-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18°, ad alta risoluzione del educato contrasto, orienabili per granntire una agevole visualizzazione Interfaccia di rete LAN e Wifi Uscite video per il collegamento a monitor esterni Caratteristiche generali Tipologia 5 Produttore (Indicare) Nome commerciale/Modello (Indicare) CND (Indicare) Numero identificativo di registrazione al Repertorio RDM (Indicare) Manuale d'Uso Versione del manuale d'uso (Indicare) Caratteristiche tecniche di minima Tipologia 5 Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche come da Tipologia 1 e con: Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante	SI	NO No icare e specificare se	Se SJ, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica

Lotto 2 - Allegato A1 - Questionario Tecnico - Caratteristiche Tecniche Oggetto di Valutazione Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte Caratteristiche Tecniche Oggetto di Valutazione PER OGNI CARATTERISTICA TECNICA INCLUSA IN OFFERTA DEVE ESSERE INDICATO IL RIFERIMENTO AL MANUALE O ALLA SCHEDA/RELAZIONE TECNICA PENA LA NON VALUTAZIONE DELLA CARATTERISTICA Stativo e geometria Tipologia 1 Specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica Manovrahilità: 1.1.2 Dimensioni (cm)(Larghezza, Lunghezza in posizione di parcheggio, Altezza in posizione di parcheggio) 1.1.3 1.2 1.2.1 1.2.2 Movimento verticale (cm) Movimento orbitale complessivo (°) 1.2.3 1.2.4 Movimento rotazionale complessivo (°) 1.2.5 Profondità arco (cm) 1.2.6 Possibilità di movimentazioni manuali e motorizzate (Specificare le mavimentazioni manuali e quelle motorizzate) 1.3 Massima ampiezza fuoco-detettore (cm) (Specificare la distanza e lo spazio libero verticale) Specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica 2 Generatore RX e Complesso Radiogeno Tipologia 1 2.1 Potenza generatore (kW) Soluzioni tecnologiche (es. Sistema di raffreddamento...) che consentano di garantire la continuità dell'attività clinica in procedure che richiedono tempi di scopia lunghi, senza alcuna limitazione delle performance del sistema 2.2 3 Carrello Imaging Tipologia 1 Specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica 3.1 Dimensioni (cm)(Larghezza, Lunghezza, Altezza) 3.2 Peso (Kg) Orientazione e movimentazione monitor: 3.3 3.3.1 Rotazione monitor (°) Rotazione del braccio (°) 3.3.2 Regolazione in altezza (cm) 3.3.3 Regolabile in estensione (cm) 3.3.4 Gamma di prodotti disponibili 4.1 NO Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica 4.1.1 Sistema portatile per radioscopia con detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS 4.2 SI NO Se SI, specificare e indicare la pagina di riferimento del manuale o della scheda/relazione tecnica 4.2.1 Sistema portatile per radioscopia con generatore con potenza nominale maggiore o uguale a 30 kW 4.2.2 Possibilità di interfacciamento con sistemi di navigazione virtuale con dichiarazione del fabbricante dei navigatori

4.3

4.3.1

Tipologia 4

istema portatile per radioscopia compatto con detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS

Lotto 2 - Noleggio

Allegato A - Caratteristiche Tecniche

Fornitura a somministrazione e in accordo quadro della durata di quattro anni per il noleggio di 60 mesi di Sistemi Portatili per Radioscopia per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola

Descrizione della fornitura e della destinazione d'uso

Lotto 2 - La presente procedura ha come oggetto la fornitura a somministrazione e in accordo quadro della durata di quattro anni per il noleggio di 60 mesi (comprensivo di assistenza tecnica full-risk) di sistemi portatili per radioscopia con detettore flat panel per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

I sistemi richiesti, che saranno utilizzati a supporto delle attività chirurgiche di diversi comparti operatori, dovranno garantire:

- performance e qualità idonee alle esigenze cliniche
- pesi, ingombri ed ergonomicità tali da consentire la massima manovrabilità e il semplice posizionamento
- affidabilità e continuità di servizio
- soluzioni atte a minimizzare i rischi legati all'utilizzo

Caratteristiche tecniche di minima

Gli operatori economici interessati dovranno rendersi disponibili a fornire sistemi portatili per radioscopia con le caratteristiche di seguito indicate che dovranno essere considerate minimali e imprescindibili. La mancanza di una sola delle caratteristiche seguenti determinerà la non conformità dell'apparecchiatura offerta.

Tipologia 1

Stativo e Geometria

- Arco a C perfettamente bilanciato con ampie possibilità di posizionamento rispetto al paziente
- Sistema di dimensioni e peso ridotti e di agevole manovrabilità, con accorgimenti che garantiscano la massima stabilità e sicurezza nei movimenti
- Ampia corsa verticale, con movimento motorizzato, ed orizzontale
- Ampia profondità dell'arco con buona bilanciatura in maniera da roteare ed orbitare manualmente per un rapido posizionamento
- Ampia possibilità di rotazione dell'arco
- Ampia distanza fuoco-detettore per una buona accessibilità al paziente
- Design e costruzione che agevoli la pulizia e garantisca la massima igienicità
- Ruote dotate di deflettori per cavi
- Presenza di doppio centratore laser a croce su tubo e sistema di detezione
- Dotato di monitor touch screen che permetta l'accesso a tutte le funzioni dell'apparecchiatura

Generatore RX e Complesso Radiogeno

- Generatore ad alta frequenza con potenza massima nominale non inferiore a 15 kW, tensione massima in scopia ≥ 120 kV e dotato di adeguato range di correnti
- Possibilità di fluoroscopia continua o fluoroscopia pulsata fino ad almeno 25 impulsi/sec
- Tubo radiogeno ad anodo rotante, con caratteristiche di dissipazione/capacità termica tali da consentire un elevato carico di lavoro, dotato di doppio fuoco con dimensioni:
 - o fuoco piccolo ≤ 0.3 mm
 - o fuoco grande ≤ 0.6 mm
- Presenza di sistemi di controllo e gestione della temperatura del complesso radiogeno per scongiurare il blocco del sistema a causa di sovraccarichi termici
- Il sistema dovrà garantire il funzionamento prolungato senza alcuna limitazione in termini di potenza e durata
 per l'utilizzo in procedure che richiedono lunghi tempi di scopia. Tale caratteristica potrà essere verificata attraverso una prova pratica
- Dotato di sistemi di collimazione e filtrazione aggiuntiva per il contenimento della dose al paziente e agli operatori
- Regolazione automatica dei parametri di esposizione, con adattamento del campo di misura all'anatomia in esame
- Sistema integrato di misura, visualizzazione, documentazione e memorizzazione almeno del prodotto dosearea (DAP) secondo quanto previsto dal D.lgs. 101/20
- Pedale di gestione del sistema wireless
- Pulsante con filo estendibile

Detettore flat panel

- Formato del detettore 20x20 con tecnologia CMOS
- Elevate prestazioni in termini di risoluzione spaziale, range dinamico e di DQE
- Dotato di sistema di calibrazione automatico
- Dotato di griglia antidiffusione rimovibile

Carrello porta monitor

- Compatto con ingombri il più ridotti possibile
- Dotato di:
 - O Ruote e maniglie per facilitarne la movimentazione
 - o n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione
 - O Stampante termica integrata bianco/nero
 - 0 Interfaccia USB per esportazione delle immagini
 - 0 Interfaccia di rete LAN e Wifi
 - O Uscite video per il collegamento a monitor esterni

Interfaccia utente e software

- Sistema integrato di acquisizione, elaborazione, visualizzazione e gestione delle immagini
- Interfaccia utente multifunzione di tipo touch screen sincronizzata sui diversi dispositivi di controllo
- Monitor di preview con accesso a tutte le funzioni
- Visualizzazione in tempo reale di tutti i parametri di esposizione: corrente, tensione, ampiezza di impulso, impulsi al secondo, dose, tempi di scopia
- Dotato di pacchetti software completi per:
 - o Elaborazione in real-time
 - O Pre e post-processing
 - O Programmi anatomici dedicati
 - O Riduzione della dose
 - O Riduzione artefatti metallici
 - O Gestione pazienti pediatrici ed obesi
- Possibilità di esportare immagini in formato DICOM di tipo for processing (raw data)
- Conformità allo standard DICOM 3.0 con il supporto almeno delle seguenti classi di servizio: Worklist, Send,
 Storage, Print, MPPS, Storage Committment e Dose Structured Report

Agli operatori economici interessati si chiede inoltre la possibilità di fornire ulteriori sistemi portatili per radioscopia con le caratteristiche di minima di seguito indicate.

Tipologia 2

Sistema portatile per radioscopia con le caratteristiche sopra descritte e con:

• Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS

Tipologia 3

Sistema portatile per radioscopia con le caratteristiche sopra descritte e con:

- Detettore flat panel con formato 30x30 e tecnologia CMOS
- Possibilità di predisposizione per imaging 3D

Tipologia 4

Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche sopra descritte e con:

- Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti
- Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante
- Detettore flat panel con formato 20x20 e tecnologia CMOS
- n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione
- Interfaccia USB per esportazione delle immagini

- Interfaccia di rete LAN e Wifi
- Uscite video per il collegamento a monitor esterni

Tipologia 5

Sistema portatile per radioscopia compatto con le caratteristiche sopra descritte e con:

- Generatore con potenza massima nominale non inferiore a 2.3 kW, tensione massima in scopia ≥ 100 kV e dotato di adeguato range di correnti
- Tubo radiogeno ad anodo fisso o rotante
- Detettore flat panel con formato 30x30
- n. 2 monitor (oppure n. 1 monitor di tipo split-screen/duo) touch screen integrati al sistema arco a C (senza carrello), di dimensioni non inferiori a 18", ad alta risoluzione ed elevato contrasto, orientabili per garantire una agevole visualizzazione
- Interfaccia USB per esportazione delle immagini
- Interfaccia di rete LAN e Wifi
- Uscite video per il collegamento a monitor esterni